

The logo for ENEA, featuring the word "ENEA" in a bold, white, sans-serif font. To the left of the text is a stylized graphic of a sun or energy source with rays emanating from it, set against a dark blue background with a grid pattern.

AGENZIA NAZIONALE
PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA
E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

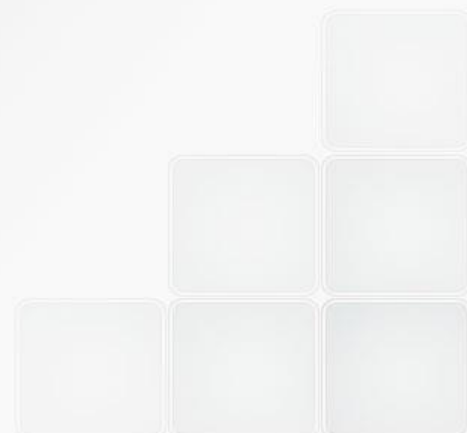
EFFICIENZA ENERGETICA

LE DETRAZIONI FISCALI

arch. Mario NOCERA

**I sistemi di incentivazione e finanziamento per
l'efficienza energetica in Italia**

MILANO 11 GIUGNO 2013



- **QUADRO NORMATIVO ATTUALE**
- **AGGIORNAMENTO DL 63/2013**
- **INTERVENTI AMMESSI A DETRAZIONE FISCALE**
- **RISULTATI OTTENUTI (RAPPORTO ENEA 55% 2011)**
- **RISULTATI ASSOLUTI E CONFRONTI REGIONALI**
- **FOCUS SULLA REGIONE LOMBARDIA**

QUADRO NORMATIVO



La legge 27 dicembre 2006 n. 296, integrata e modificata da provvedimenti normativi successivi, ai commi 344, 345, 346 e 347 dell'art. 1 ha disposto la possibilità di ottenere detrazioni fiscali del 55% della spesa sostenuta per la realizzazione di interventi di risparmio energetico nel patrimonio immobiliare nazionale esistente.

Comma 344: per la riqualificazione energetica globale dell'edificio;

Comma 345: per interventi su strutture opache orizzontali, strutture opache verticali e finestre comprensive di infissi;

Comma 346: per l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda;

Comma 347: per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione o, in alternativa, con pompe di calore ad alta efficienza ovvero con impianti geotermici a bassa entalpia. Dal 2012 sono ammessi a detrazione anche gli scaldacqua a pompa di calore.

PRE-REQUISITI PER ACCEDERE AL BENEFICIO

- coloro che sono soggetti passivi di **IRPEF o IRES**, che sostengono le spese di riqualificazione energetica relative all'immobile che posseggono o detengono a vario titolo (comodato d'uso, locazione, usufrutto...);
- nelle condizioni su esposte, possono usufruire delle detrazioni anche i familiari **conviventi** (se gli immobili oggetto di riqualificazione non sono adibiti all'esercizio della professione). La convivenza, però, deve essere esercitata sin dall'inizio dei lavori.

PRE-REQUISITI PER ACCEDERE AL BENEFICIO

- **società o più in generale titolari di reddito d'impresa**, con esclusivo riferimento ai fabbricati strumentali, da questi utilizzati nell'esercizio della propria attività imprenditoriale. “Non sono strumentali gli immobili che, pur potendo essere considerati tali rispetto alle finalità che il soggetto d'imposta persegue attraverso l'esercizio dell'impresa, costituiscono, nel contempo, l'oggetto della predetta attività imprenditoriale, come nell'ipotesi degli immobili locati a terzi e in particolare quelli locati dalle società immobiliari”.

(Risoluzione dell'AdE n° 340/E del 1 agosto 2008)

PRE-REQUISITI PER ACCEDERE AL BENEFICIO

Per fruire delle agevolazioni, gli IMMOBILI devono essere:

- **esistenti**;
- **risaldati** (tranne che per la posa di pannelli solari);
- **non ampliati** (in caso di demolizione, si deve dar luogo una “fedele ricostruzione” ai sensi del DPR 380/2001);
- (in caso di ristrutturazione con frazionamento) dotati di impianto termico centralizzato.

(Risoluzione dell'AdE n° 36 del 31 maggio 2007)

PROROGA AL 30 GIUGNO 2013

Le disposizioni di cui all'Art.11 del decreto Legge 22 giugno 2012 n° 83 (c.d. Decreto Sviluppo), convertito in Legge con modificazioni, con L. 7 agosto 2012 n° 134 (entrata in vigore il 26/06/2012), relativamente agli interventi di riqualificazione energetica di un immobile prevedono la proroga di questi incentivi al 30 giugno 2013 con la stessa entità di detrazione (55%).

Nessuna modifica è prevista relativamente ai documenti necessari e alle modalità di trasmissione della documentazione ad ENEA.

Quanto alle detrazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie, dal 26 giugno 2012 e fino al 30 giugno 2013, l'aliquota è stata innalzata dal 36 al 50% ed il limite massimo di detrazione è stato innalzato da 48.000 a 96.000 euro.

(d.L. 22 giugno 2012 n° 83, L. 7 agosto 2012 n° 134)

VINCOLI NORMATIVI

DM 11.03.2008 – VALORI LIMITE DI Epi [kWh/mq anno] [kWh/mc anno]

| Rapporto di forma dell'edificio S/V | Zona climatica | | | | | | | | | |
|--|----------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|----------------------------|
| | A | B | | C | | D | | E | | F |
| | <i>fino a</i> 600 GG | <i>a</i> 601 GG | <i>a</i> 900 GG | <i>a</i> 901 GG | <i>a</i> 1400 GG | <i>a</i> 1401 GG | <i>a</i> 2100 GG | <i>a</i> 2101 GG | <i>a</i> 3000 GG | <i>oltre</i> 3000 GG |
| $\leq 0,2$ | 7,7 | 7,7 | 11,5 | 11,5 | 19,2 | 19,2 | 27,5 | 27,5 | 37,9 | 37,9 |
| $\geq 0,9$ | 32,4 | 32,4 | 43,2 | 43,2 | 61,2 | 61,2 | 71,3 | 71,3 | 94,0 | 94,0 |

| Rapporto di forma dell'edificio S/V | Zona climatica | | | | | | | | | |
|--|----------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|----------------------------|
| | A | B | | C | | D | | E | | F |
| | <i>fino a</i> 600 GG | <i>a</i> 601 GG | <i>a</i> 900 GG | <i>a</i> 901 GG | <i>a</i> 1400 GG | <i>a</i> 1401 GG | <i>a</i> 2100 GG | <i>a</i> 2101 GG | <i>a</i> 3000 GG | <i>oltre</i> 3000 GG |
| $\leq 0,2$ | 1,8 | 1,8 | 3,2 | 3,2 | 5,4 | 5,4 | 7,7 | 7,7 | 10,3 | 10,3 |
| $\geq 0,9$ | 7,4 | 7,4 | 11,5 | 11,5 | 15,6 | 15,6 | 18,3 | 18,3 | 25,1 | 25,1 |

VINCOLI NORMATIVI

DM 26.01.2010 – TRASMITTANZA TERMICA STRUTTURE [W/mq ° K]

| Zona climatica | Strutture opache verticali | Strutture opache orizzontali o inclinate | | Chiusure apribili e assimilabili (**) |
|----------------|----------------------------|--|---------------|---------------------------------------|
| | | Coperture | Pavimenti (*) | |
| A | 0,54 | 0,32 | 0,60 | 3,7 |
| B | 0,41 | 0,32 | 0,46 | 2,4 |
| C | 0,34 | 0,32 | 0,40 | 2,1 |
| D | 0,29 | 0,26 | 0,34 | 2,0 |
| E | 0,27 | 0,24 | 0,30 | 1,8 |
| F | 0,26 | 0,23 | 0,28 | 1,6 |

ART. 14

(Detrazioni fiscali per interventi di efficienza energetica)

1. Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 48, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, e successive modificazioni, si applicano nella misura del 65 per cento anche alle spese sostenute **dalla data di entrata in vigore del presente decreto al 31 dicembre 2013**, con l'esclusione delle spese per gli interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento con pompe di calore ad alta efficienza ed impianti geotermici a bassa entalpia nonché delle spese per la sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.

ART. 14

(Detrazioni fiscali per interventi di efficienza energetica)

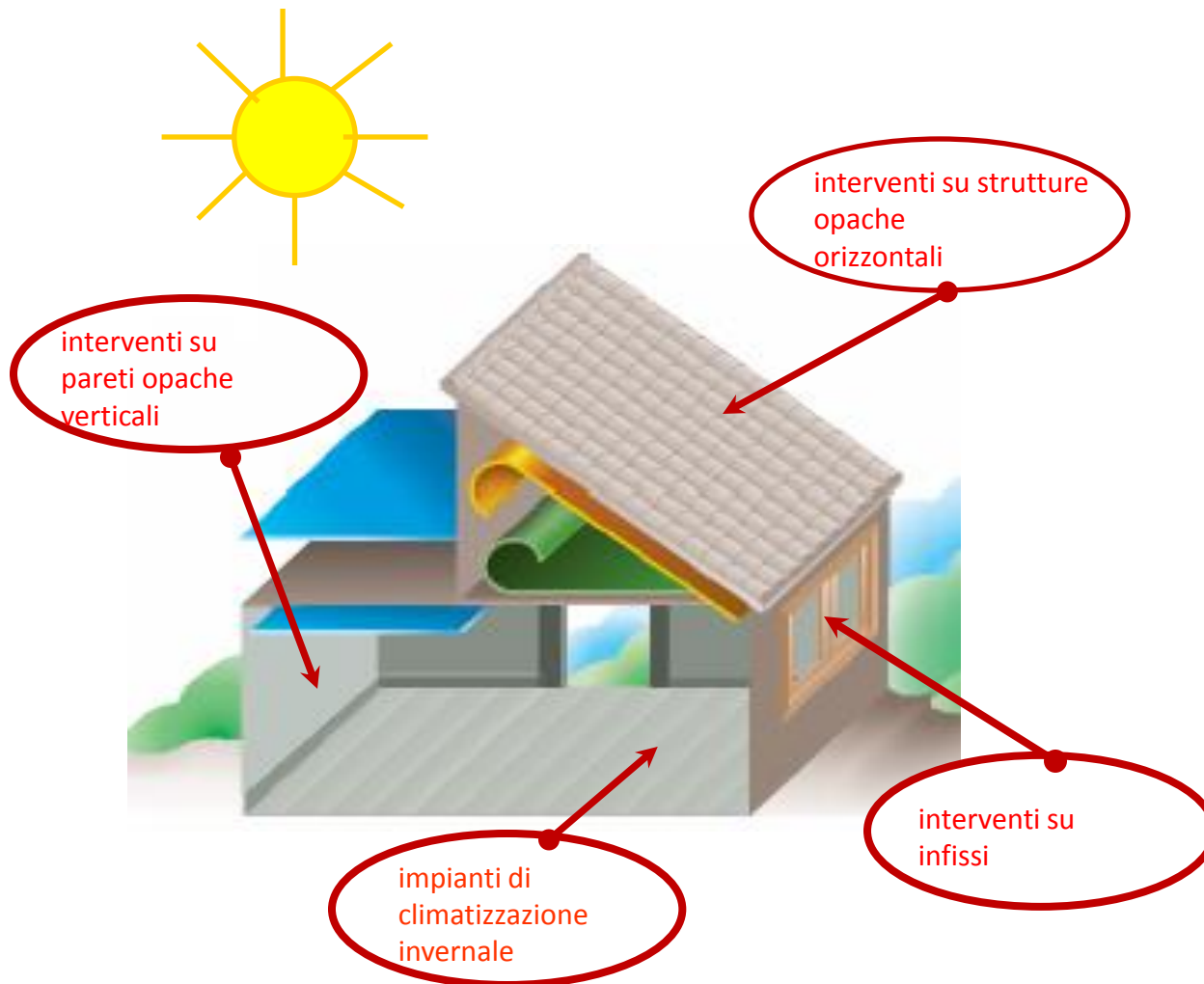
2. La detrazione spettante ai sensi del comma 1 si applica nella misura del 65 per cento alle spese sostenute **dalla data di entrata in vigore del presente decreto al 30 giugno 2014** per interventi relativi a parti comuni degli edifici condominiali di cui agli articoli 1117 e 1117-bis del codice civile o che interessino tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio.

ART. 14

(Detrazioni fiscali per interventi di efficienza energetica)

3. La detrazione spettante ai sensi del presente articolo è ripartita in **dieci quote annuali di pari importo**. *Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 24, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e all'articolo 29, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.*

GLI INTERVENTI AGEVOLATI



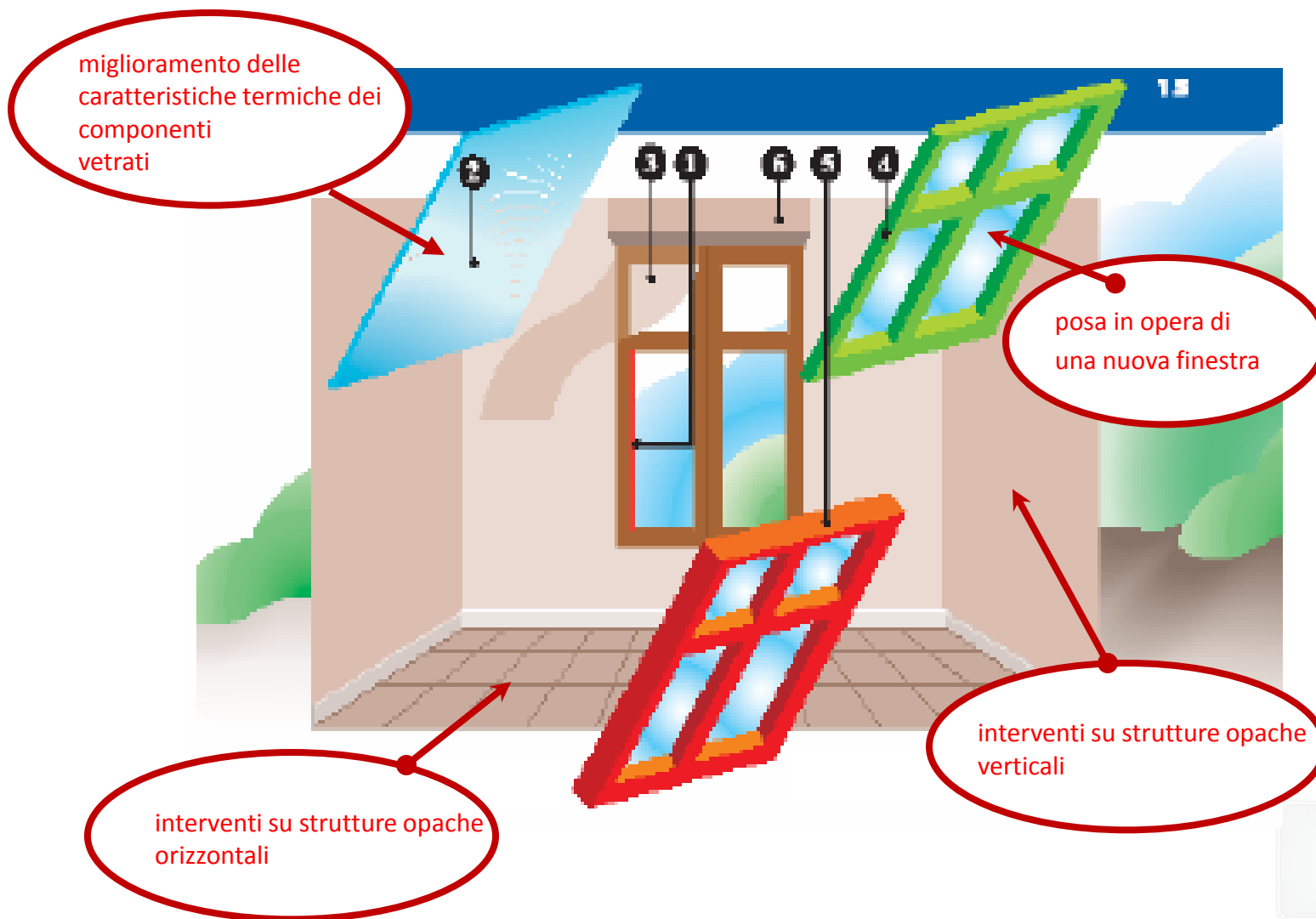
INTERVENTI AI SENSI DELL' ART. 1 COMMA 344

- devono interessare **l'INTERO EDIFICIO** e non parti o unità di edifici esistenti;
- devono assicurare un **INDICE DI PRESTAZIONE ENERGETICA PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE** non superiore ai valori indicati in tabella all'Allegato A del D.M. 11 marzo 2008;

INTERVENTI AI SENSI DELL' ART. 1 COMMA 344

- il limite massimo di detrazione è stabilito in **100.000 euro**;
- non è possibile far valere autonomamente anche le detrazioni per specifici valori che incidano comunque sul livello di climatizzazione invernale, i quali devono ritenersi compresi, ai fini dell'individuazione del limite massimo di detrazione spettante, nell'intervento più generale.

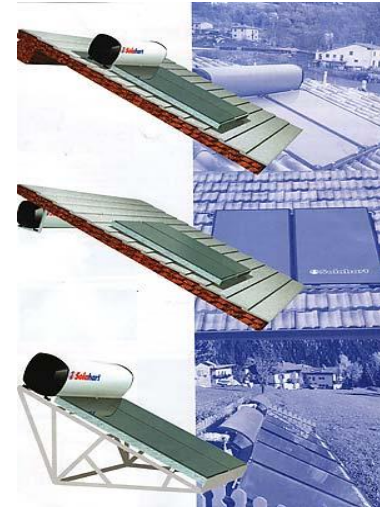
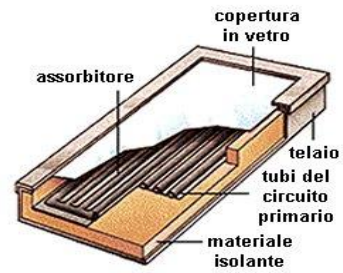
GLI INTERVENTI AGEVOLATI



INTERVENTI AI SENSI DELL' ART. 1 COMMA 345

- Gli elementi oggetto dell'intervento devono delimitare un volume riscaldato **VERSO L'ESTERNO O VERSO VANI NON RISCALDATI**;
- devono assicurare un valore di TRASMITTANZA TERMICA **U**, espressa in $W/m^2 \cdot K$, inferiore o uguale ai valori riportati nelle tabelle di cui all'Allegato B del D.M. 11 marzo 2008
- il limite massimo di detrazione, riferito all'unità immobiliare oggetto dell'intervento, è stabilito in **60.000 euro**.

GLI INTERVENTI AGEVOLATI



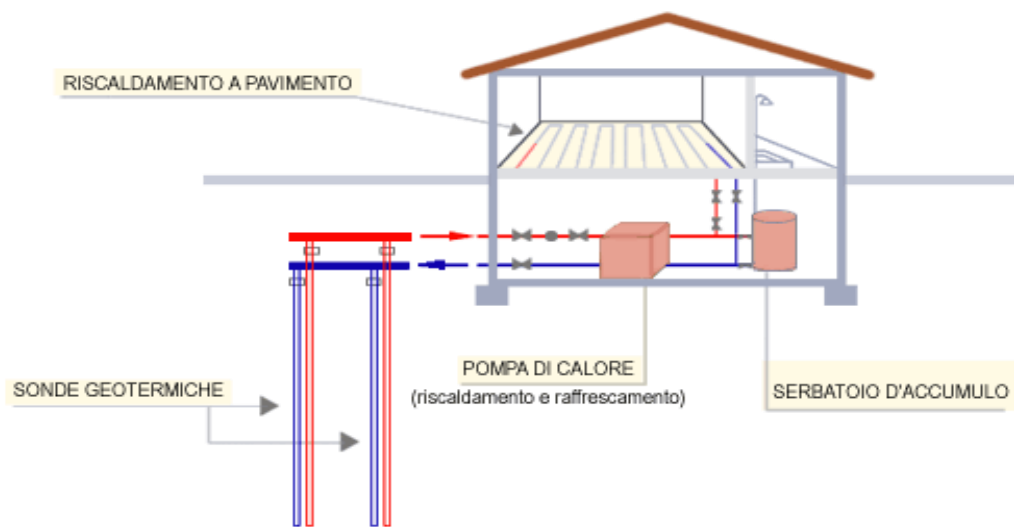
INTERVENTI AI SENSI DELL' ART. 1 COMMA 346

- I pannelli solari e i bollitori impiegati devono essere garantiti almeno 5 anni;
- gli accessori e i componenti elettrici ed elettronici devono essere garantiti almeno 2 anni;
- i pannelli solari devono presentare una certificazione di qualità conforme alle norme **UNI EN 12975** o **UNI EN 12976** rilasciata da un laboratorio accreditato. Sono equiparate alle UNI EN 12975 e UNI EN 12976 le norme EN 12975 e EN 12976 recepite da un organismo certificatore nazionale di un Paese membro dell'Unione Europea o della Svizzera;

INTERVENTI AI SENSI DELL' ART. 1 COMMA 346

- l'installazione dell'impianto deve essere eseguita in conformità ai manuali di istruzione dei principali componenti;
- per i pannelli solari in autocostruzione, in alternativa ai primi tre punti, può essere prodotto l'attestato di partecipazione ad uno specifico corso di formazione da parte del soggetto beneficiario.
- il limite massimo di detrazione, riferito all'unità immobiliare oggetto dell'intervento, è stabilito in **60.000 euro**.

GLI INTERVENTI AGEVOLATI



INTERVENTI AI SENSI DELL' ART. 1 COMMA 347

Per impianti con potenza nominale del focolare minore di 100 kW:

- deve essere adottato un generatore di calore a condensazione ad aria o acqua con rendimento termico utile, a carico, pari al 100% della potenza termica utile nominale, maggiore o uguale a **$93 + 2 \log P_n$** , dove $\log P_n$ è il logaritmo in base 10 della potenza utile nominale del singolo generatore, espressa in kW, e dove per valori di P_n maggiori di 400 kW, si applica il limite massimo di 400 kW;
- ove tecnicamente compatibili, devono essere installate **valvole termostatiche a bassa inerzia termica** (o altra regolazione di tipo modulante agente sulla portata) su tutti i corpi scaldanti, ad esclusione degli impianti di climatizzazione invernali progettati e realizzati con temperature medie del fluido termovettore inferiori a 45°C .

INTERVENTI AI SENSI DELL' ART. 1 COMMA 347

Per impianti con potenza nominale del focolare maggiore di 100 kW:

OLTRE ALLE PREDETTE CONDIZIONI, OCCORRE ASSICURARE ANCHE:

- l'adozione di un bruciatore di tipo modulante;
- l'adozione di una regolazione climatica che agisca direttamente sul bruciatore;
- l'installazione di una pompa di tipo elettronico a giri variabili

INTERVENTI AI SENSI DELL' ART. 1 COMMA 347

Per le pompe di calore:

➤ ~~devono assicurare un coefficiente di prestazione (COP) e qualora l'apparecchio fornisca anche il servizio di climatizzazione estiva, un indice di efficienza energetica (EER) almeno pari ai pertinenti valori minimi, fissati nell'Allegato I del D.M. 06 Agosto 2009;~~

—
➤ ~~inoltre, qualora siano installate pompe di calore elettriche dotate di variatore di velocità (inverter), i pertinenti valori di cui all'Allegato I possono essere ridotti del 5%;~~

—
➤ ~~il sistema di distribuzione deve essere messo a punto ed equilibrato in relazione alle portate.~~

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

ASSEVERAZIONE (redatta da un tecnico abilitato) che attesti la rispondenza dell'intervento ai requisiti richiesti (in alcuni casi, essa può essere sostituita o compresa in altri documenti);

RICEVUTA DEL BONIFICO con il quale è stato effettuato il pagamento delle spese sostenute o **ALTRA IDONEA DOCUMENTAZIONE**;

FATTURE O RICEVUTE FISCALI, comprovanti le spese effettivamente sostenute, nelle quali sia riportata chiaramente la voce "manodopera";

RICEVUTA INFORMATICA DELL'INVIO EFFETTUATO o **ALTRA RICEVUTA**

DISPONIBILE DAL 26 MARZO 2013

← → ↻ ☆



Efficienza Energetica - Anno 2013
Invio dichiarazioni ai fini detrazioni fiscali L. 296/2006



19/03/2013

HOME

PORTALE INFORMATIVO

AIUTO IN LINEA

GUIDA UTENTE

AREA PERSONALE

AVVISO AGLI UTENTI: si avvisano gli utenti con casella postale su libero.it che, per cause non dipendenti dalla nostra infrastruttura, potrebbero esserci dei ritardi nel ricevimento delle mail automatiche di risposta

AUTENTICAZIONE

Indirizzo email:

Password:

Accedi

Password dimenticata?

Non hai ricevuto l'email
di attivazione?

Registrazione



ACCEDI ALLA PROCEDURA PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO DELLA DICHIARAZIONE DI DETRAZIONE

Si precisa che le registrazioni fatte per gli anni 2010 e 2011 e 2012 sono valide anche per il 2013.

REGISTRATI



INCENTIVI FINANZIARIE 2007-2008

DETRAZIONI FISCALI 55%. Le detrazioni fiscali del 55% sono state prorogate al 30.06.2013 (Art.11 decreto Legge 22 giugno 2012 n°83 convertito in Legge con modificazioni, con L. 7 agosto 2012 n°134) Questo sito deve essere utilizzato per l'invio all'Enea della documentazione obbligatoria per fruire degli incentivi. Per tutte le informazioni consultare <http://efficienzaenergetica.acs.enea.it>.

COME INVIARE LA DICHIARAZIONE:

1. Registrati
2. Accedi al sistema
3. Inserisci i dati anagrafici del beneficiario
4. Inserisci immobile oggetto dell'intervento
5. Scegli il comma da applicare
6. Compila gli allegati
7. Verifica i dati
8. Invia la dichiarazione e stampa



ATTENZIONE:

Il presente sito web consente l'invio delle dichiarazioni dovute all'ENEA esclusivamente a fronte dei lavori completati nel 2013. Per i lavori completati negli anni precedenti vai:

- [al sito per il 2012](#)
- [al sito per il 2011](#)
- [al sito per il 2010](#)
- [al sito per il 2009](#)
- [al sito per il 2008](#)
- [al sito per il 2007](#)

RISULTATI ANNO 2011

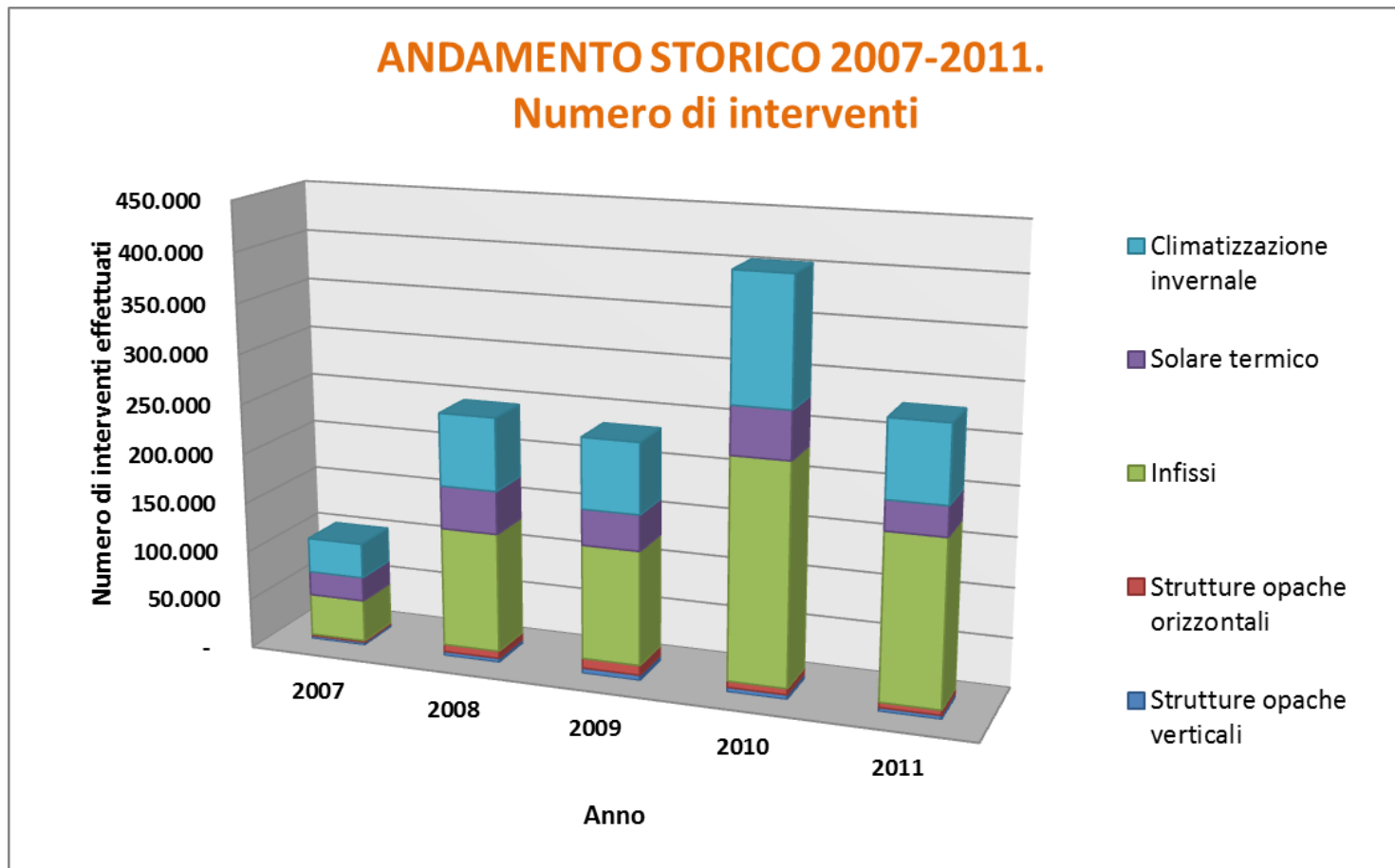


KEYWORDS

- ✓ **280.700** pratiche totali (**405.000** nel 2010)
- ✓ investimenti complessivi superiori a **3.300 M di €**
- ✓ importi portati in detrazione **1.800 milioni di €**
- ✓ risparmio in energia primaria **1.435 GWh/anno**
- ✓ CO2 non emessa in atmosfera pari a circa **305 kt/anno**
- ✓ costo medio per intervento tipo **11.750 €/intervento**
- ✓ risparmio medio per intervento-tipo circa **5 MWh/anno**

IL CALO DEL -30%

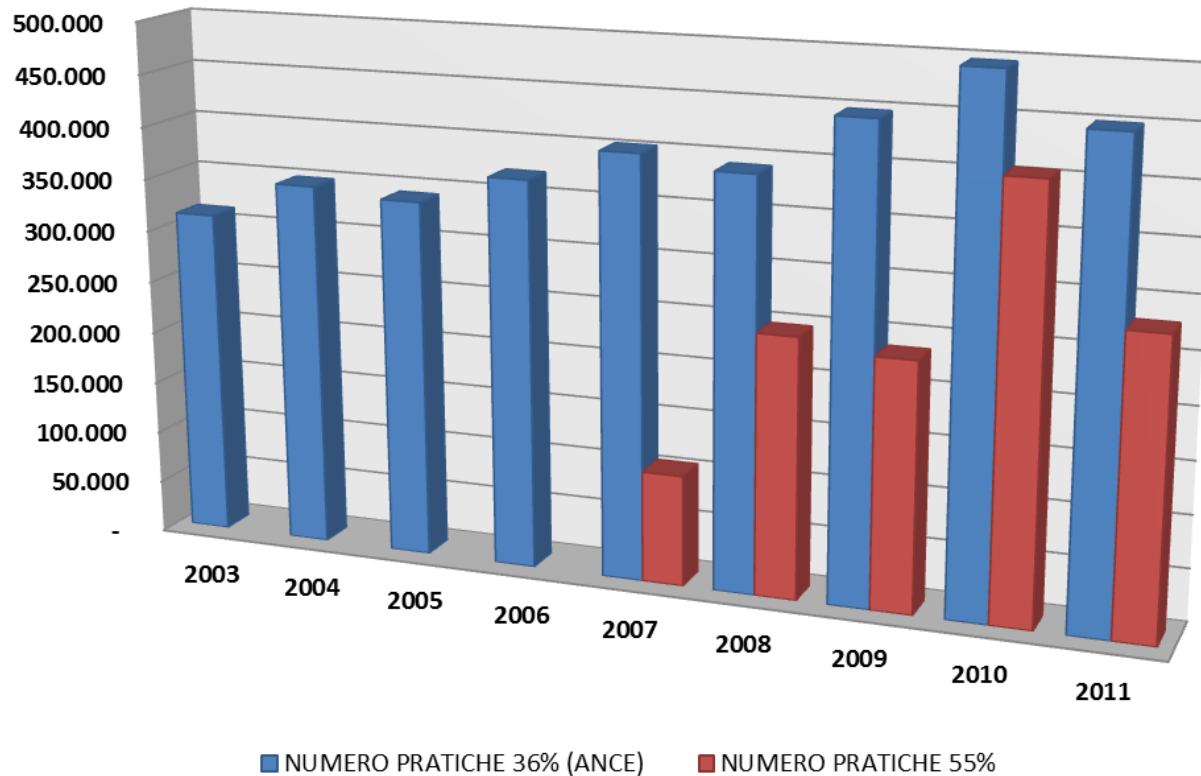
NUMERO DI PRATICHE RICEVUTE DAL 2007 AL 2011



55% E 36%

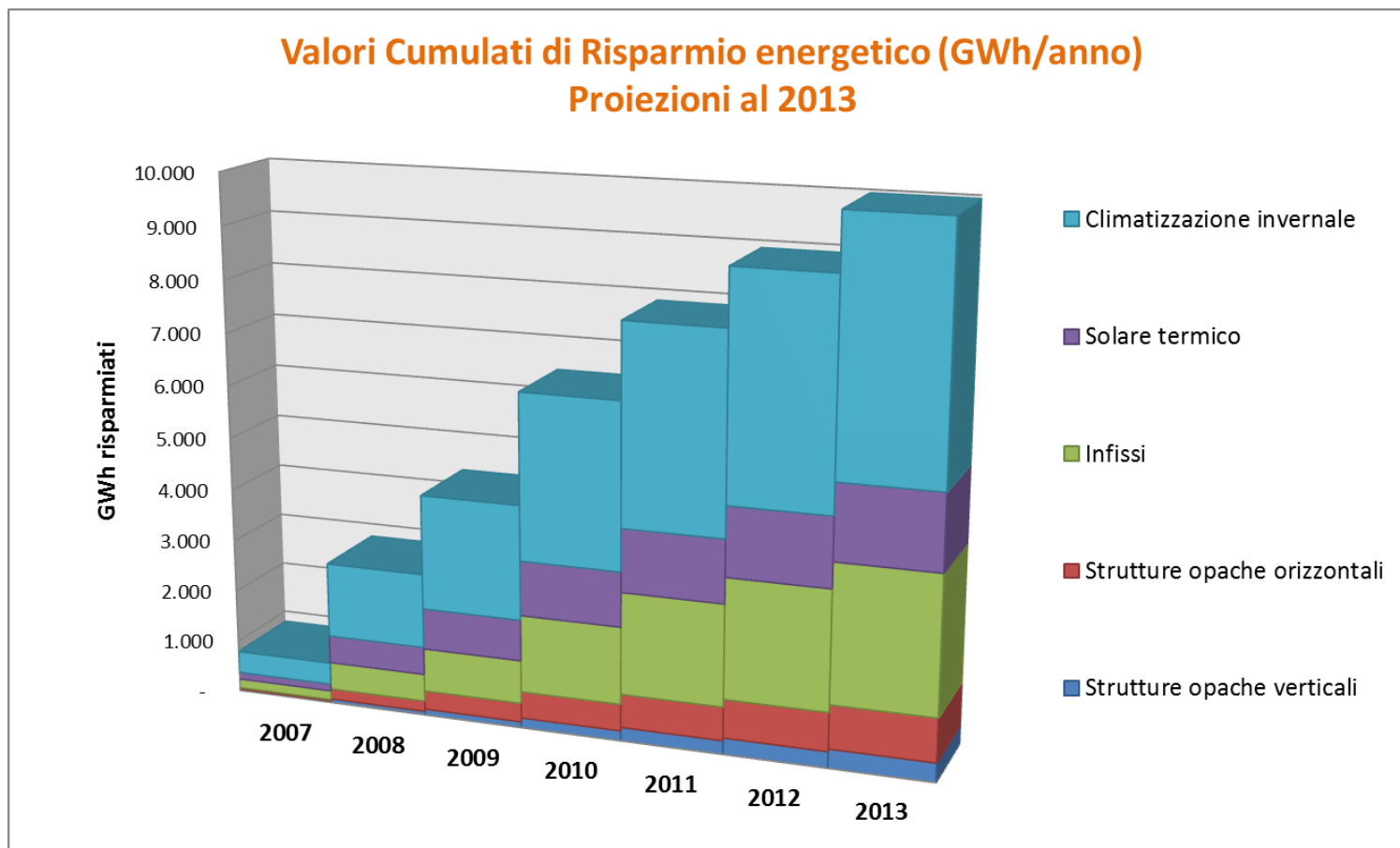
DUE SISTEMI NON IN COMPETIZIONE

55% E 36% A CONFRONTO. NUMERO INTERVENTI.



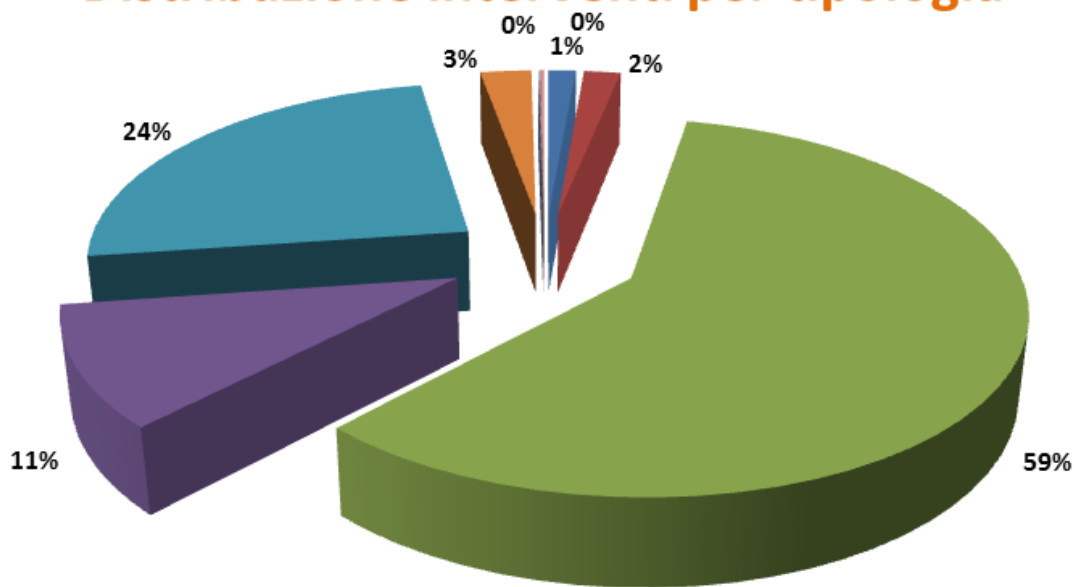
PROIEZIONI AL 2013

PROIEZIONI RISPARMIO ENERGETICO (GWh/anno) DAL 2007 AL 2013



NUMERO DI PRATICHE RICEVUTE

Distribuzione interventi per tipologia



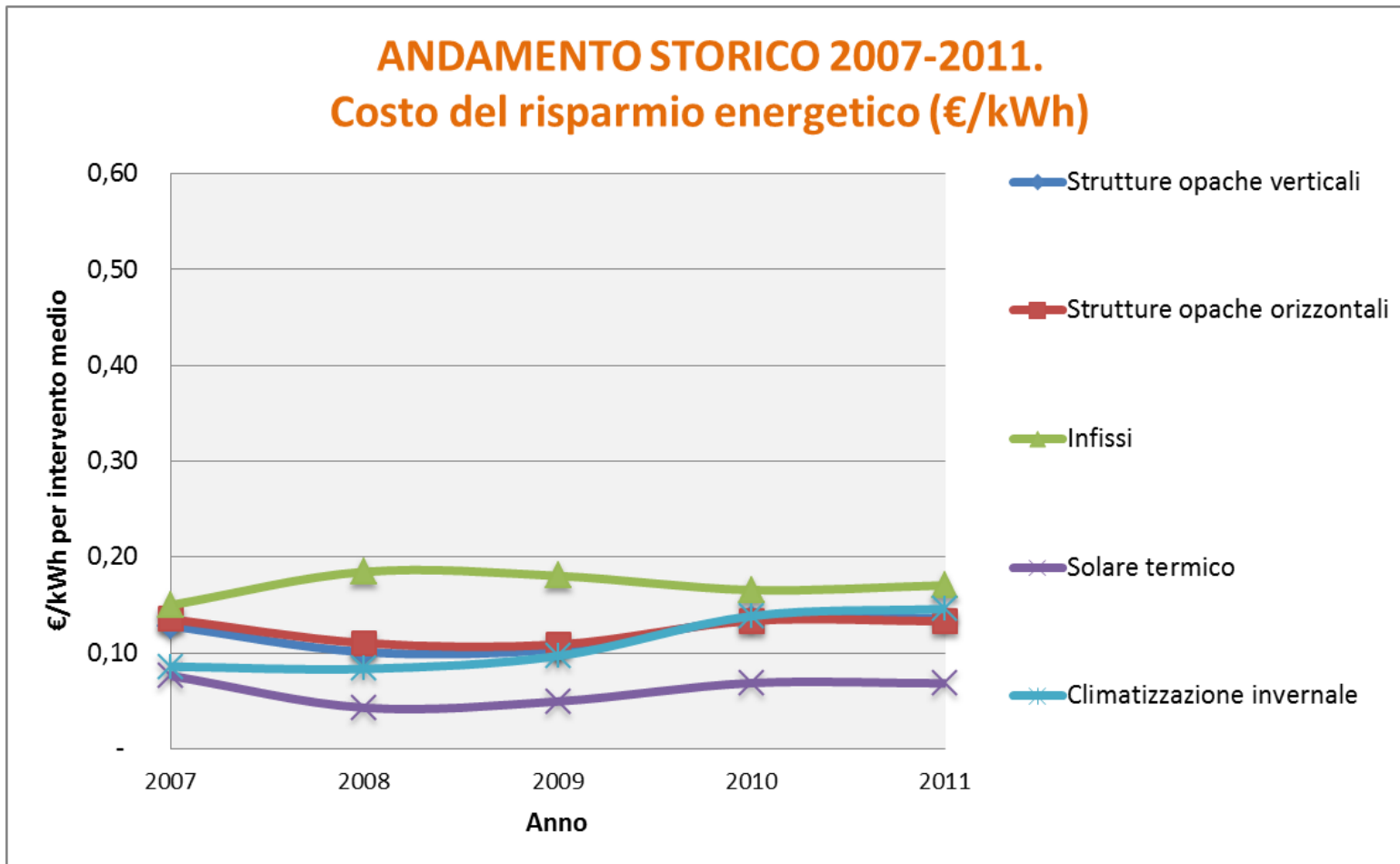
■ Strutture opache verticali
■ Solare termico
■ Impianti geotermici

■ Strutture opache orizzontali
■ Caldaie a condensazione
■ Caldaie a biomasse

■ Infissi
■ Pompe di calore

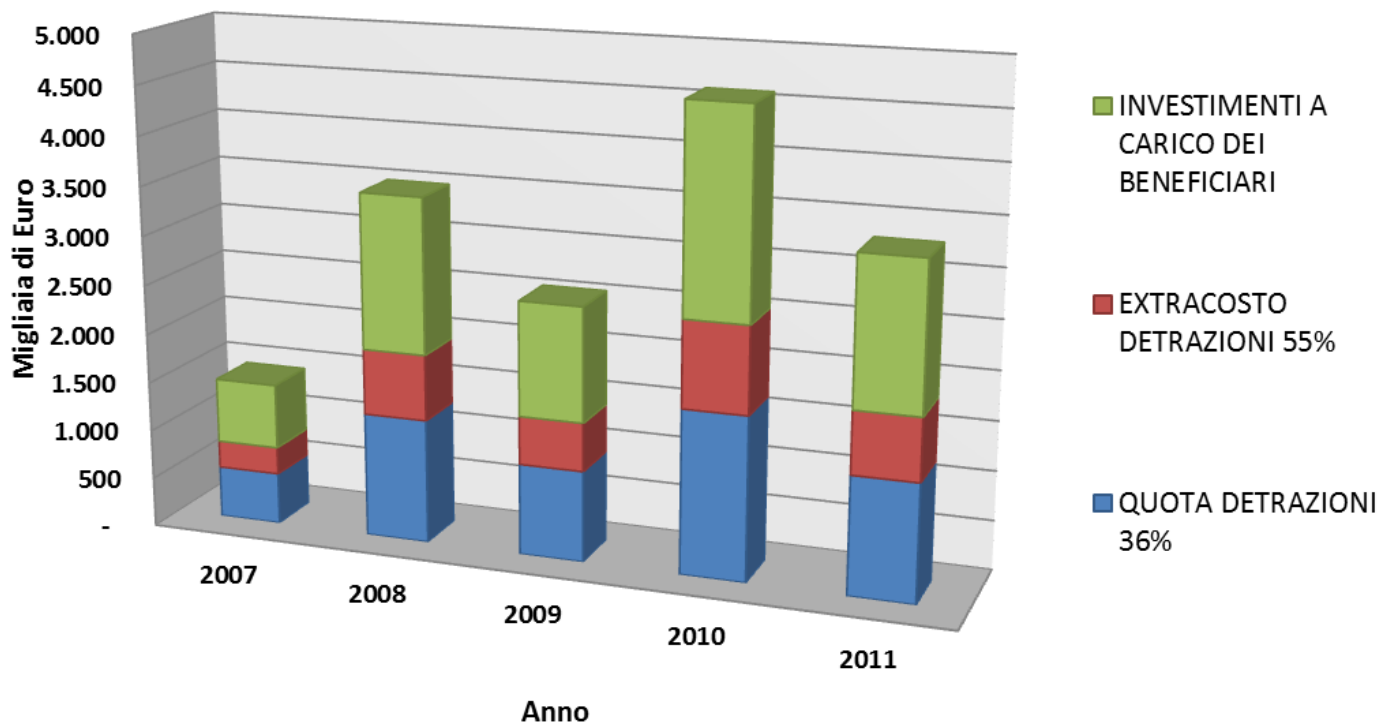
QUADRO NAZIONALE 2011

COSTO DEL RISPARMIO ENERGETICO [€/kWh]



«EXTRACOSTO» PER LE CASSE DELLO STATO [€/kWh]

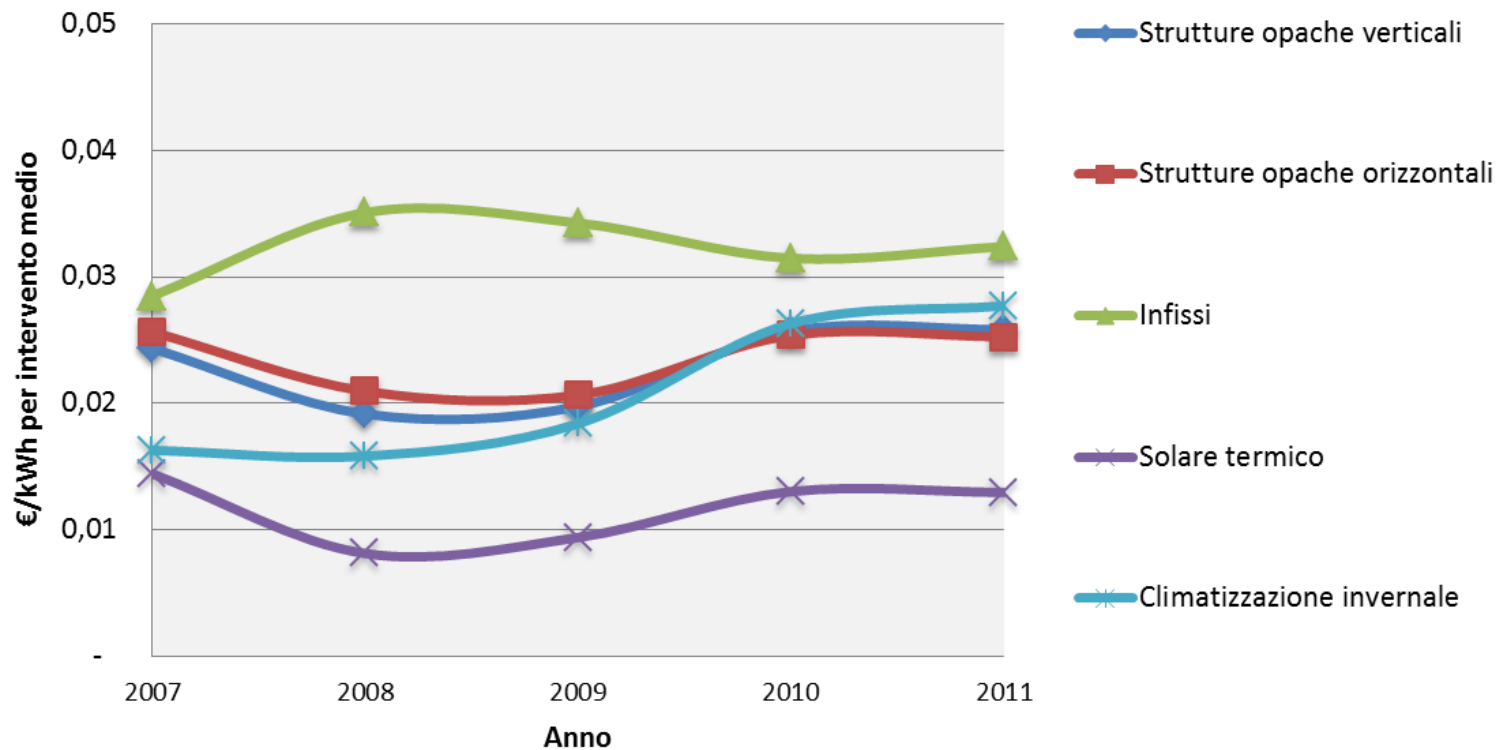
EXTRACOSTO IMPUTABILE AL 55% DAL 2007 AL 2011. Investimenti (k€)



VALUTAZIONE ECONOMICA

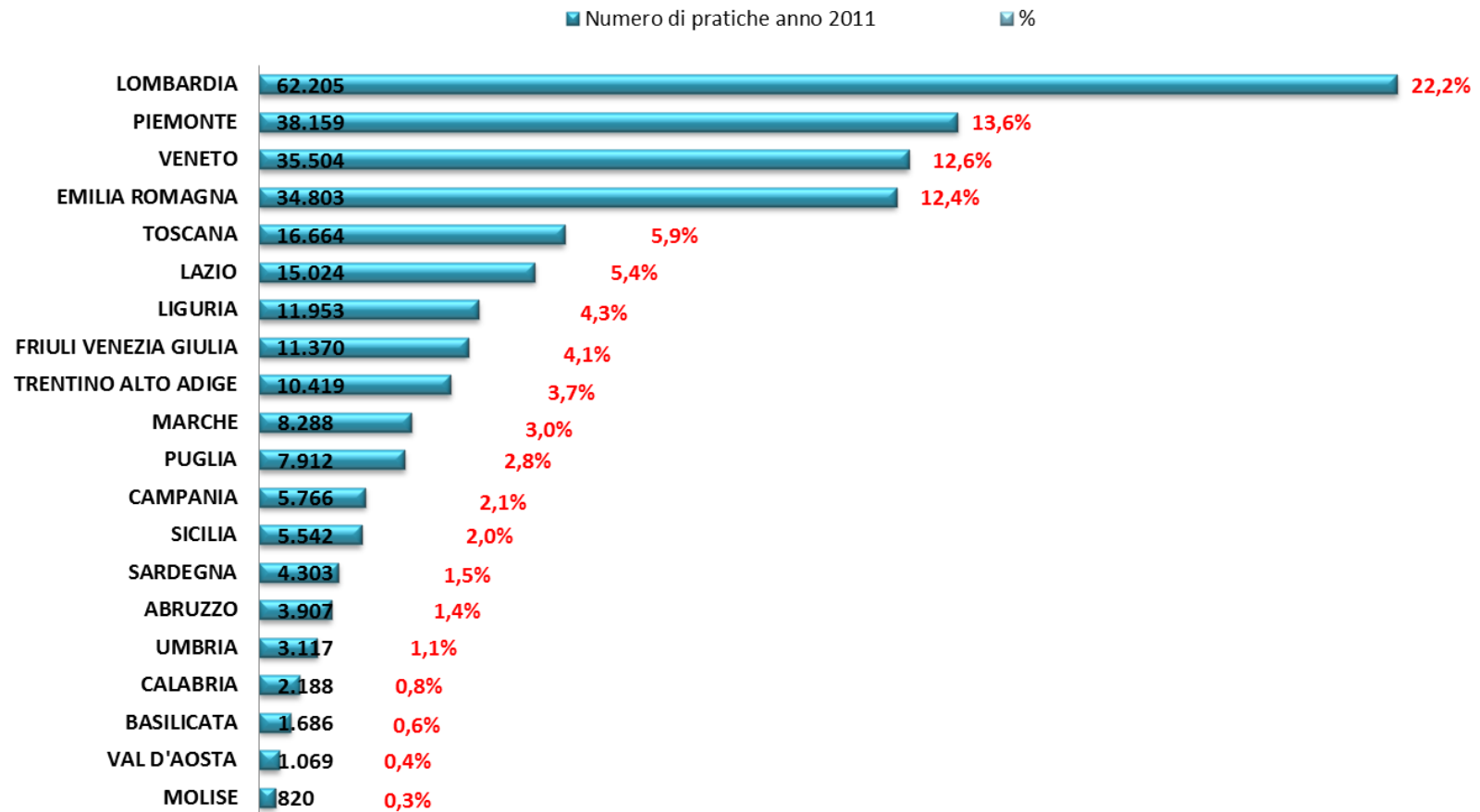
«EXTRACOSTO» PER LE CASSE DELLO STATO [€/kWh]

COSTO DEL 55% PER LO STATO. Extracosto del risparmio energetico (€/kWh)



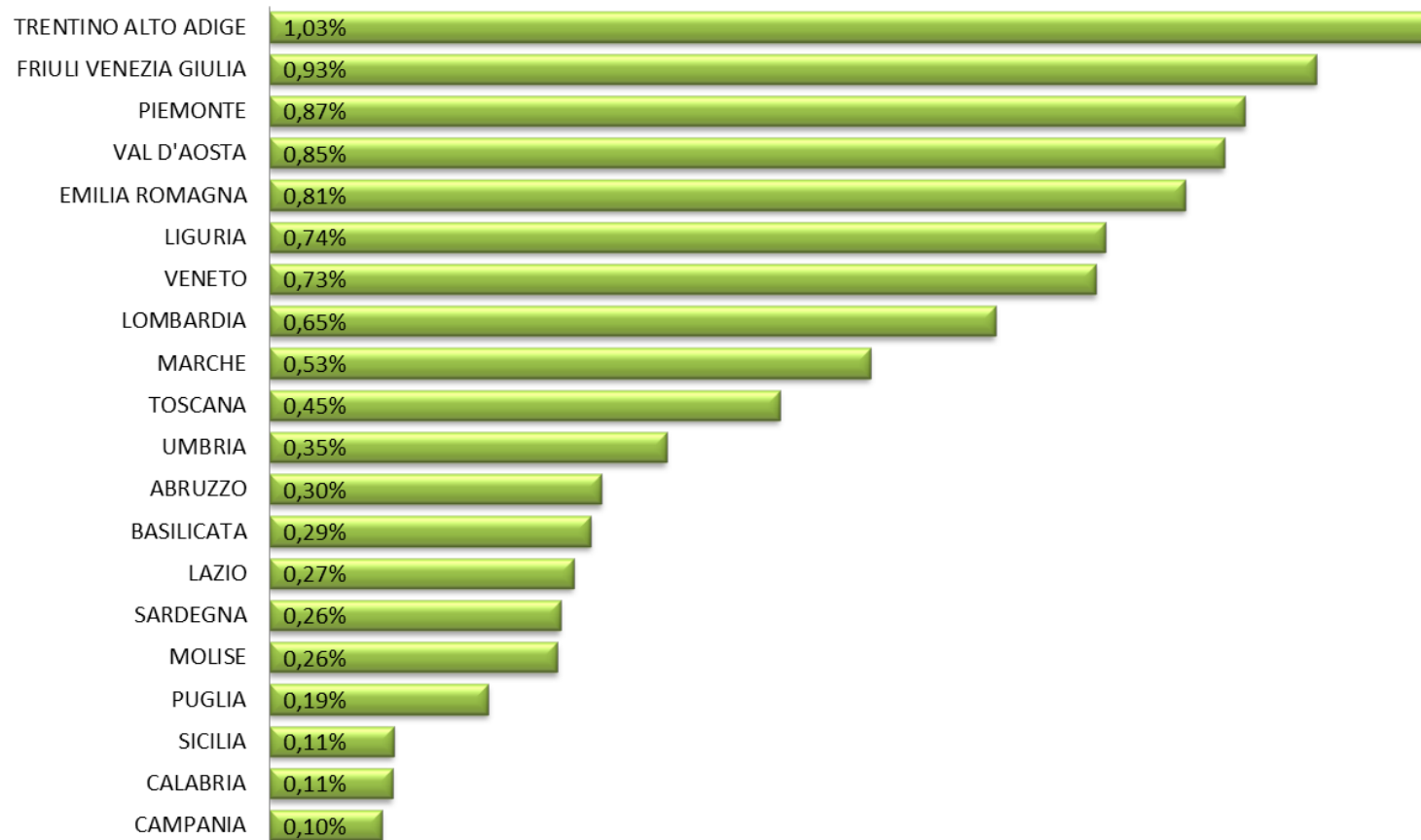
CONTRIBUTI REGIONALI 2011

Numero di documentazioni inviate distinte per regioni



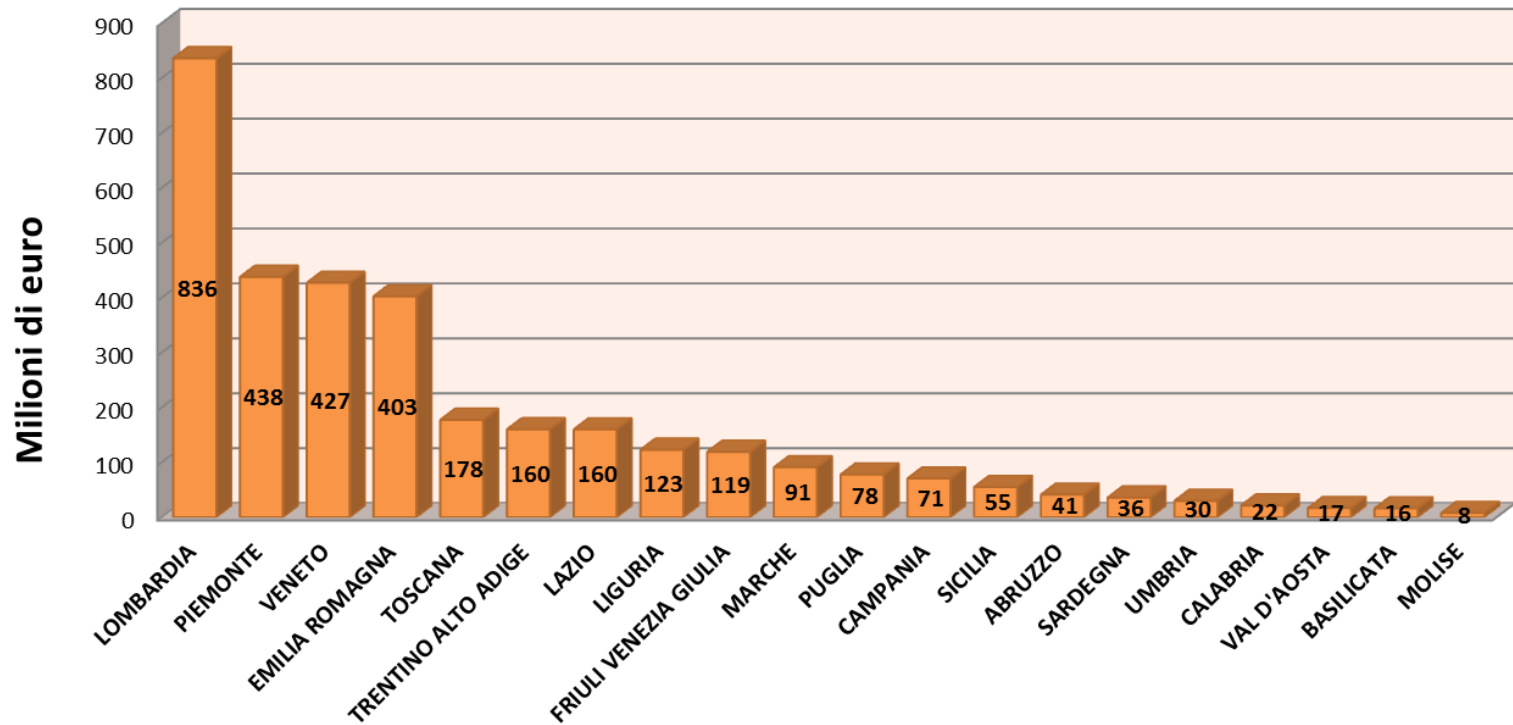
CONTRIBUTI REGIONALI 2011

Incidenza della manovra (anno 2011): numero di pratiche per popolazione residente in regione



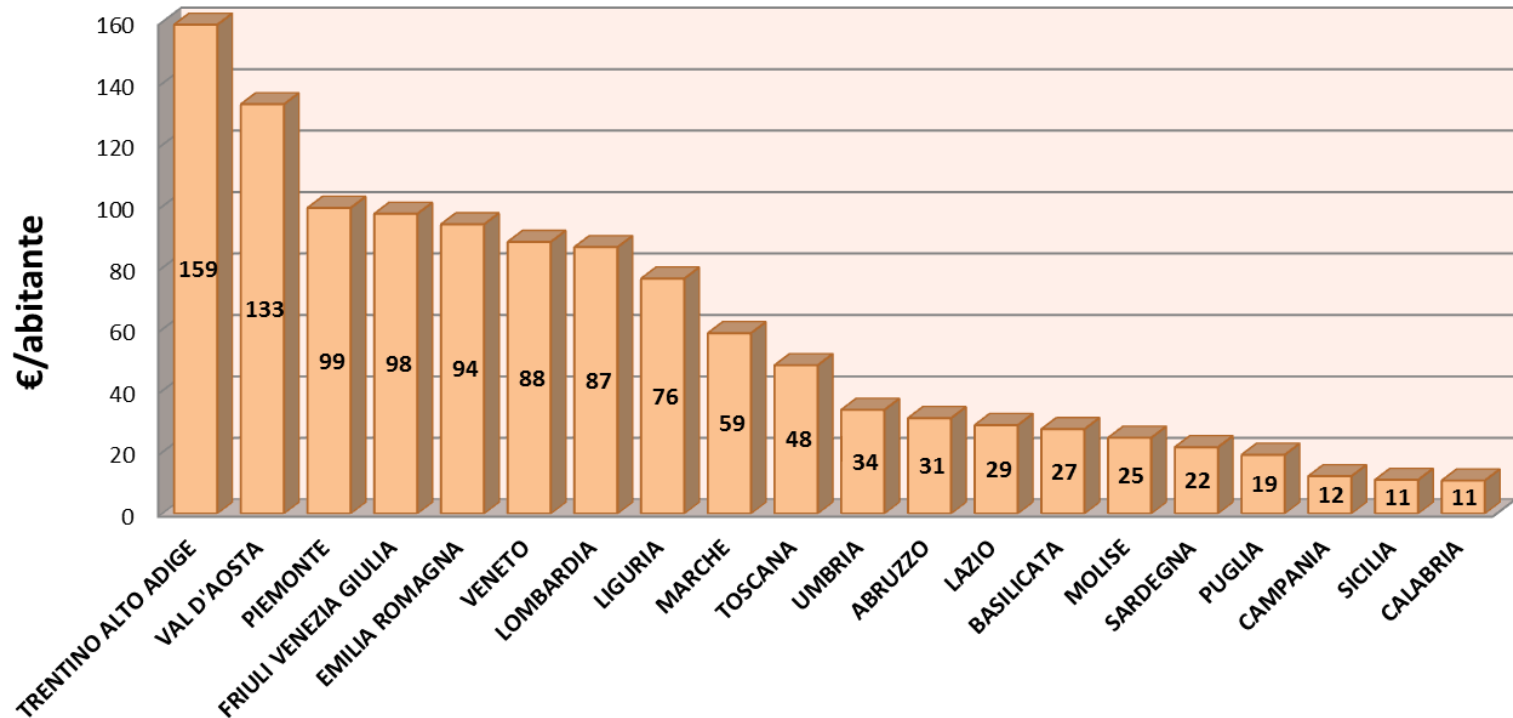
CONTRIBUTI REGIONALI 2011

Costo totale della campagna 2011 distribuito per regioni (M €)



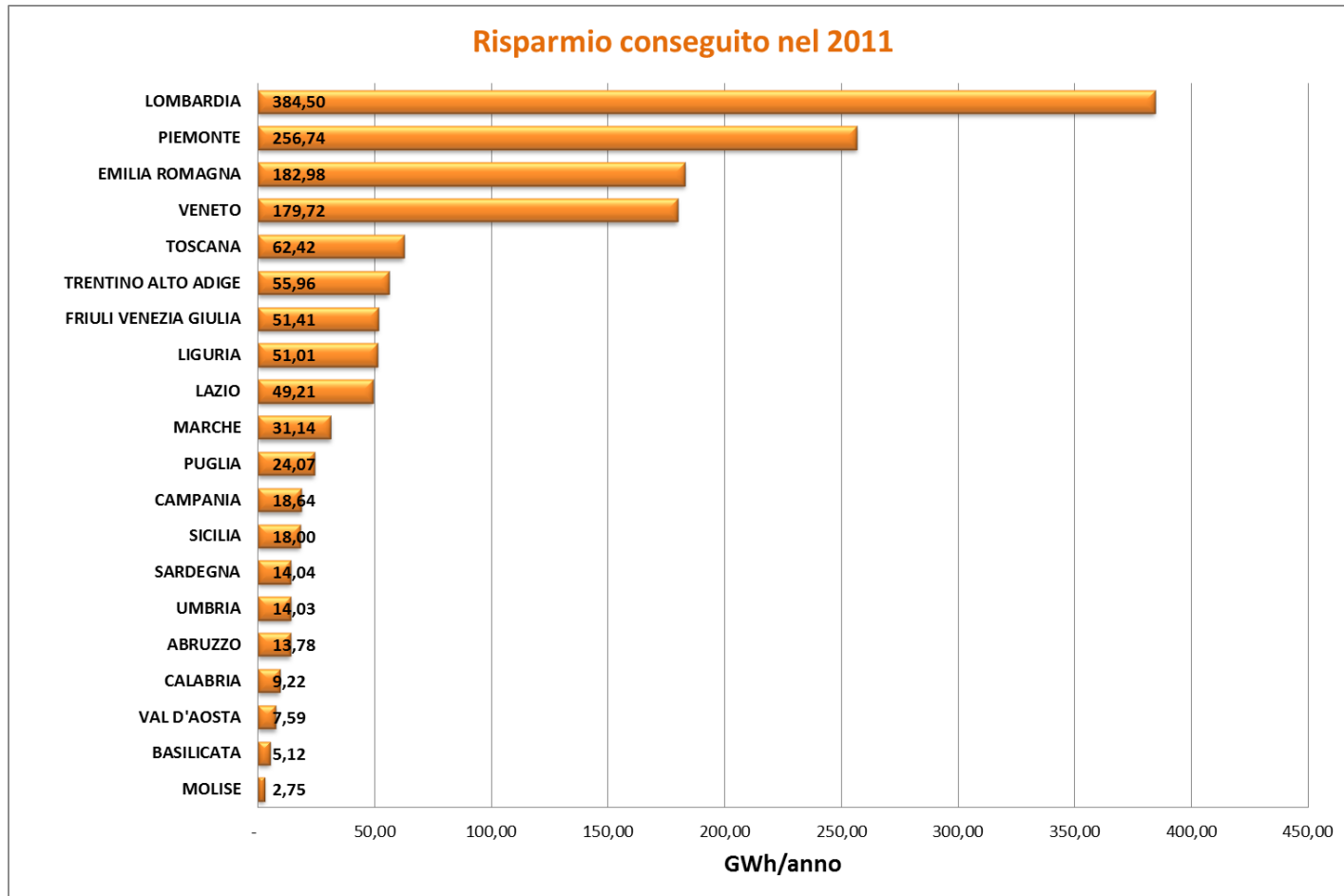
CONTRIBUTI REGIONALI 2011

Costo totale della campagna 2011 distribuito per regioni (€/abitante)



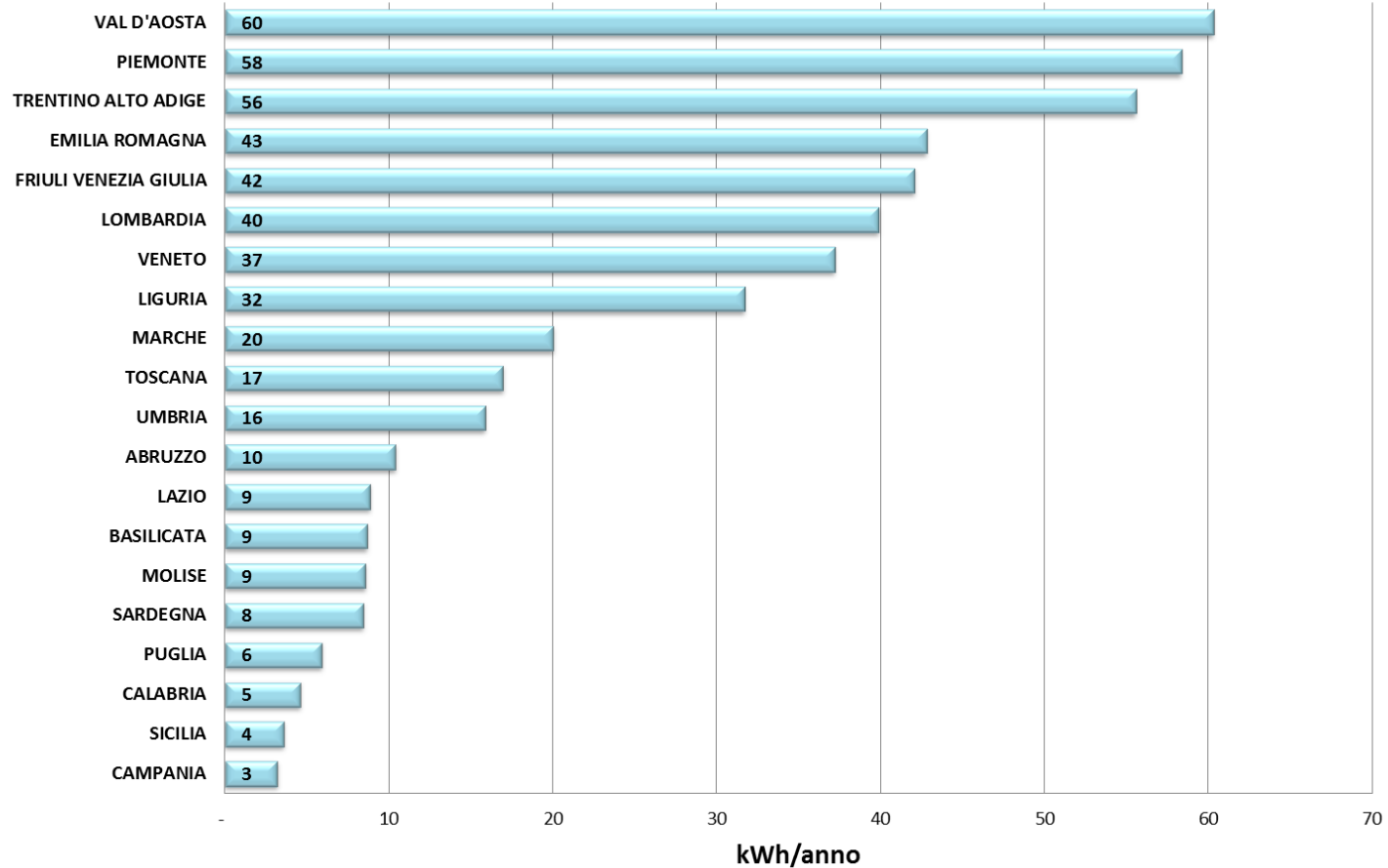
CONTRIBUTI REGIONALI 2011

RISPARMIO ENERGETICO



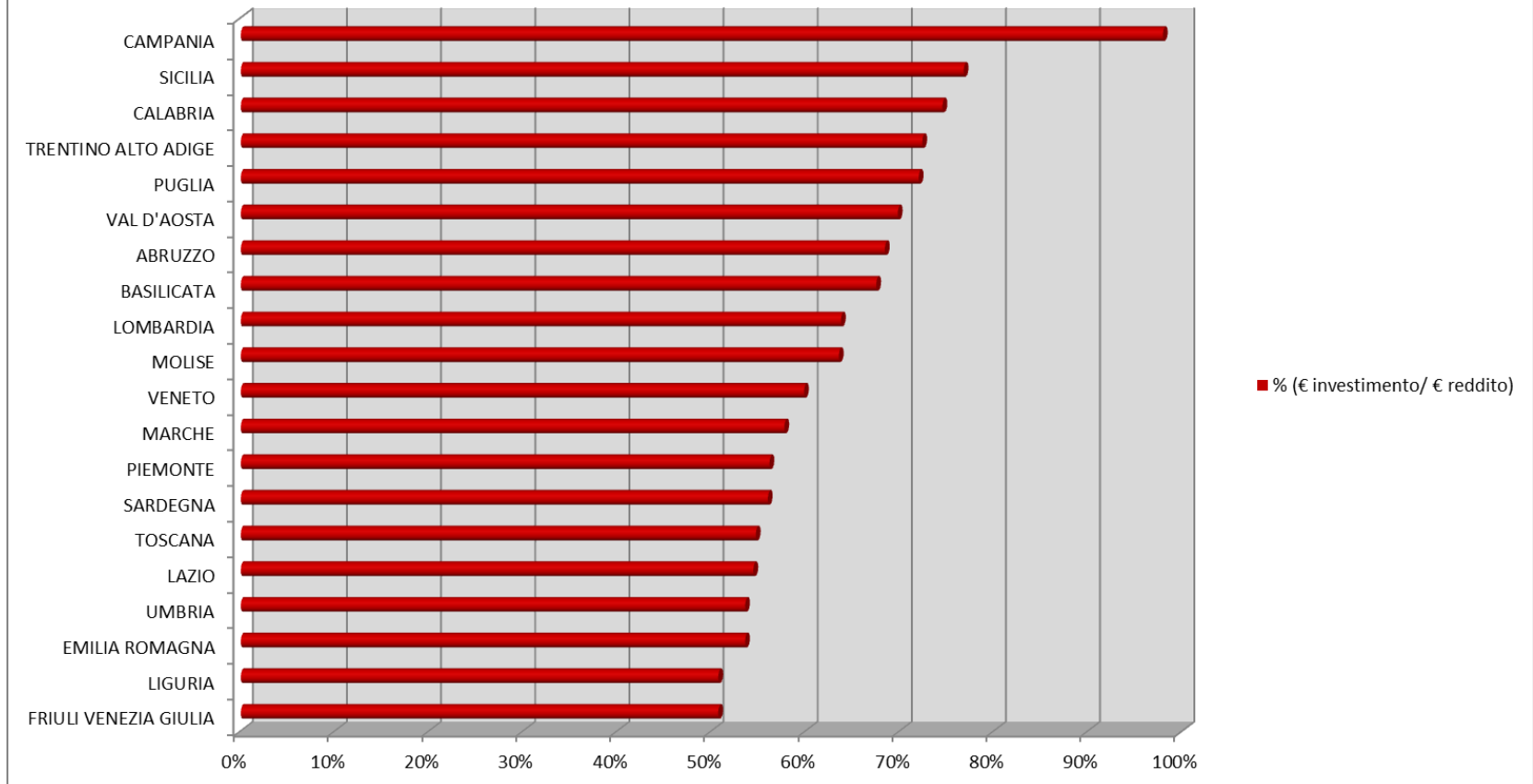
CONTRIBUTI REGIONALI 2011

Risparmio conseguito nel 2011 per singolo abitante residente



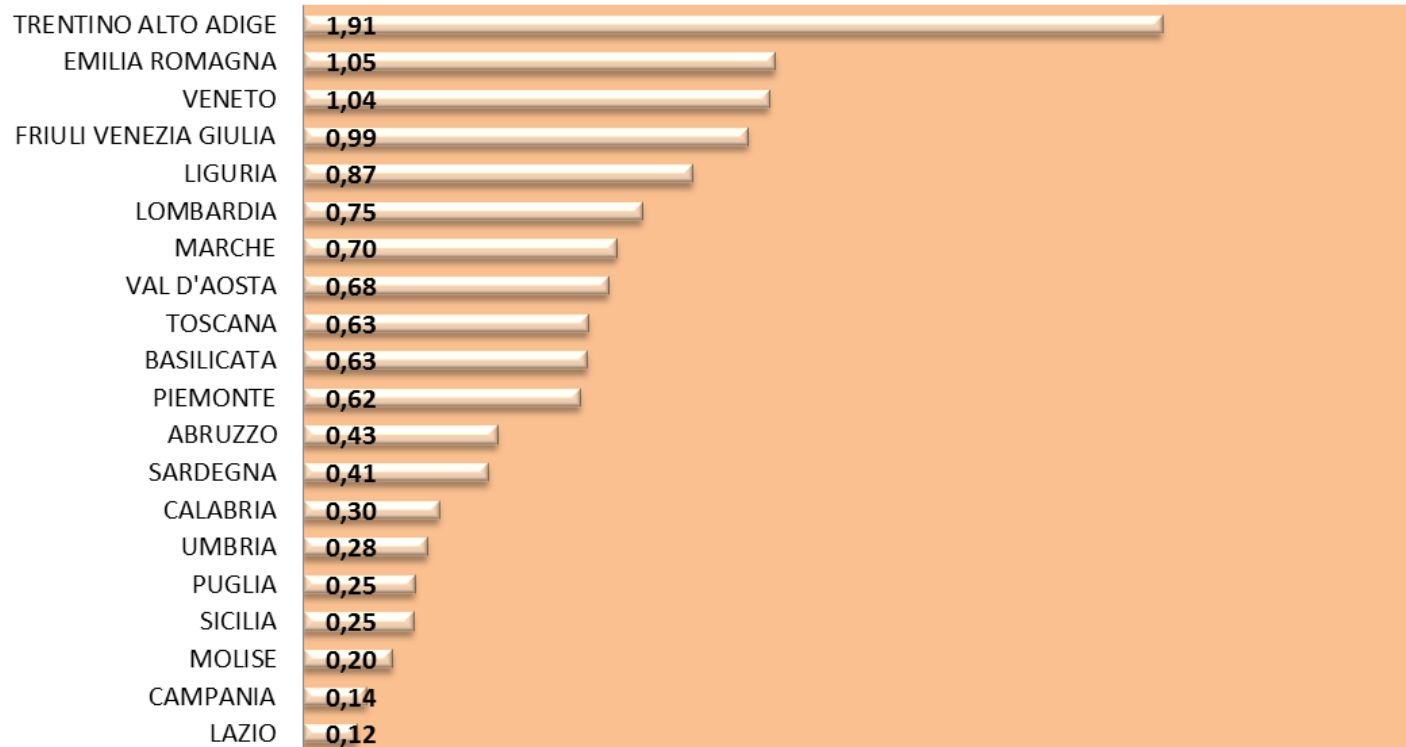
CONTRIBUTI REGIONALI 2011

Costo degli investimenti sostenuti in rapporto al reddito disponibile per abitante (ISTAT 2011)



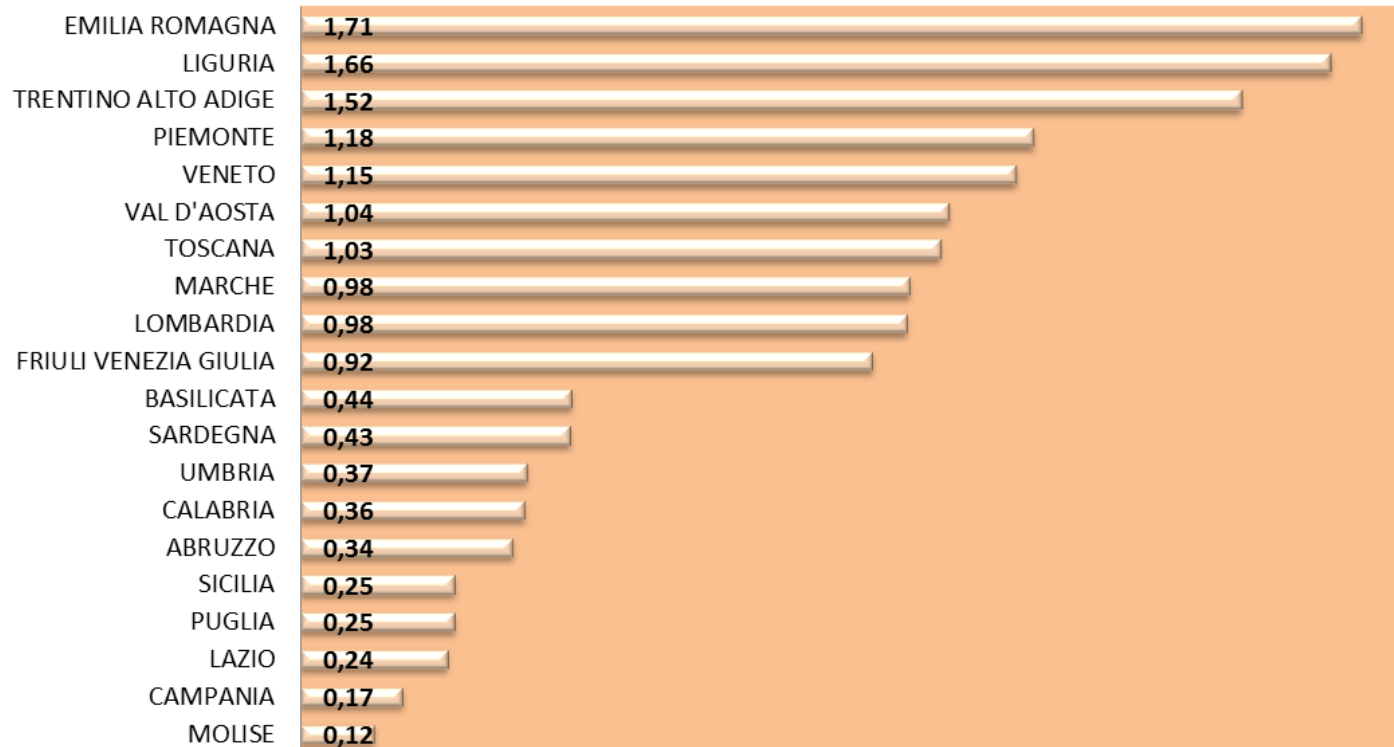
Strutture verticali: penetrazione della tecnologia in rapporto alla popolazione residente e ai GG (2011)

■ numero di interventi normalizzato ogni 10.000 ab.



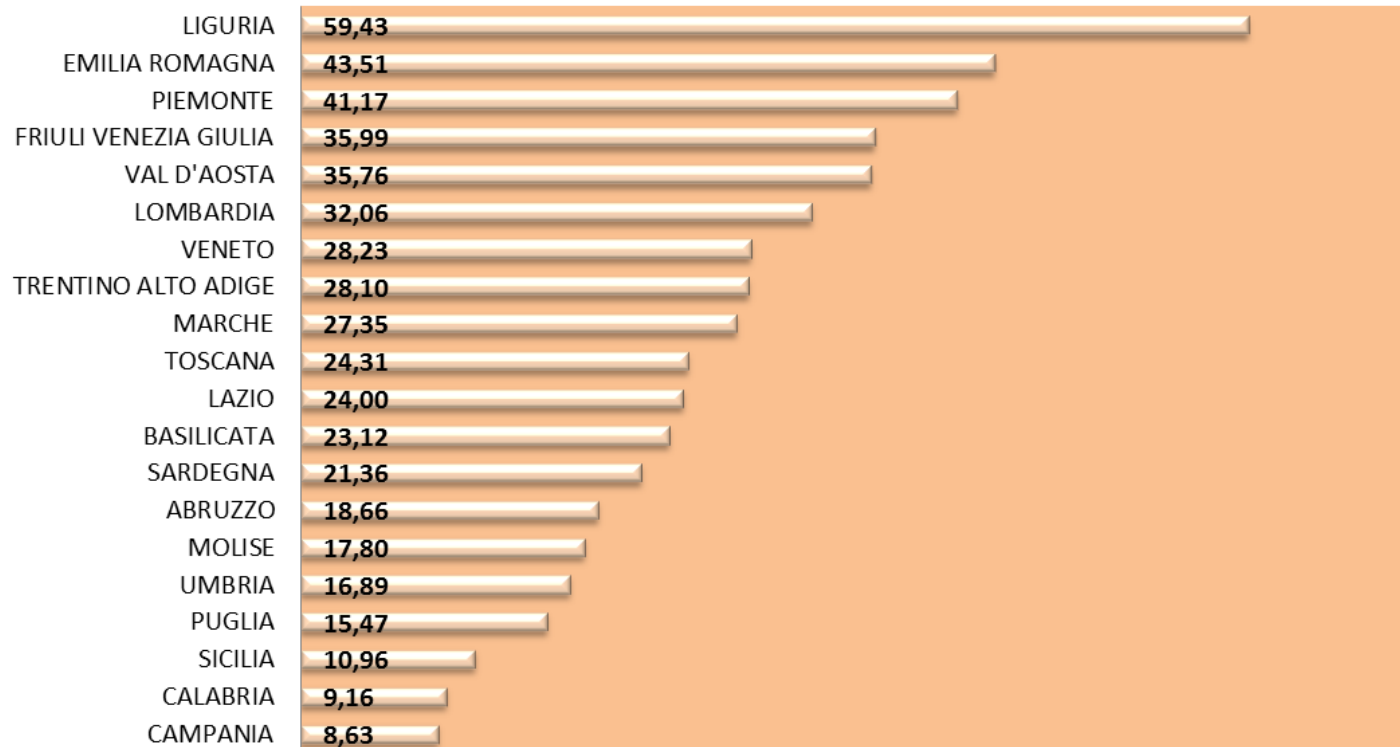
Strutture orizzontali: penetrazione della tecnologia in rapporto alla popolazione residente e ai GG (2011)

■ numero di interventi normalizzato ogni 10.000 ab.



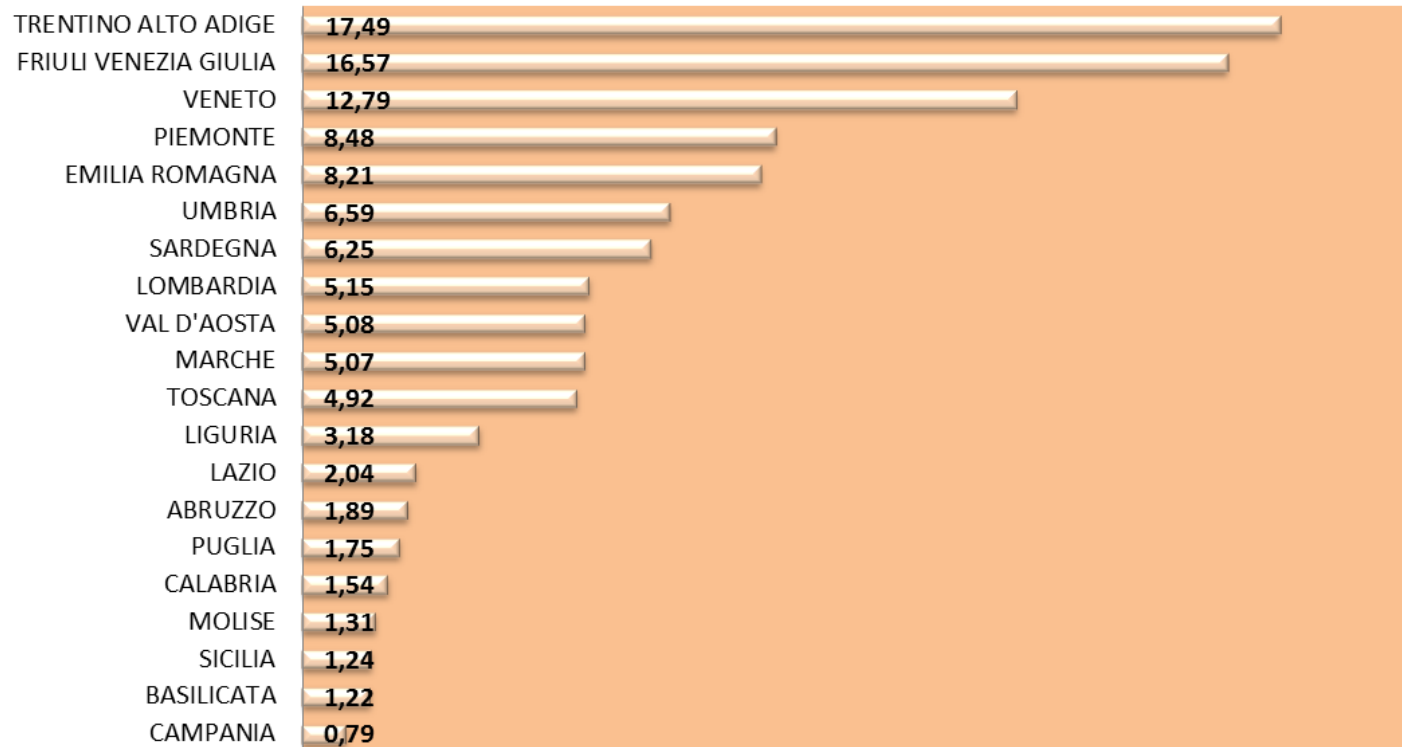
Infissi: penetrazione della tecnologia in rapporto alla popolazione residente e ai GG (2011)

■ numero di interventi normalizzato ogni 10.000 ab.



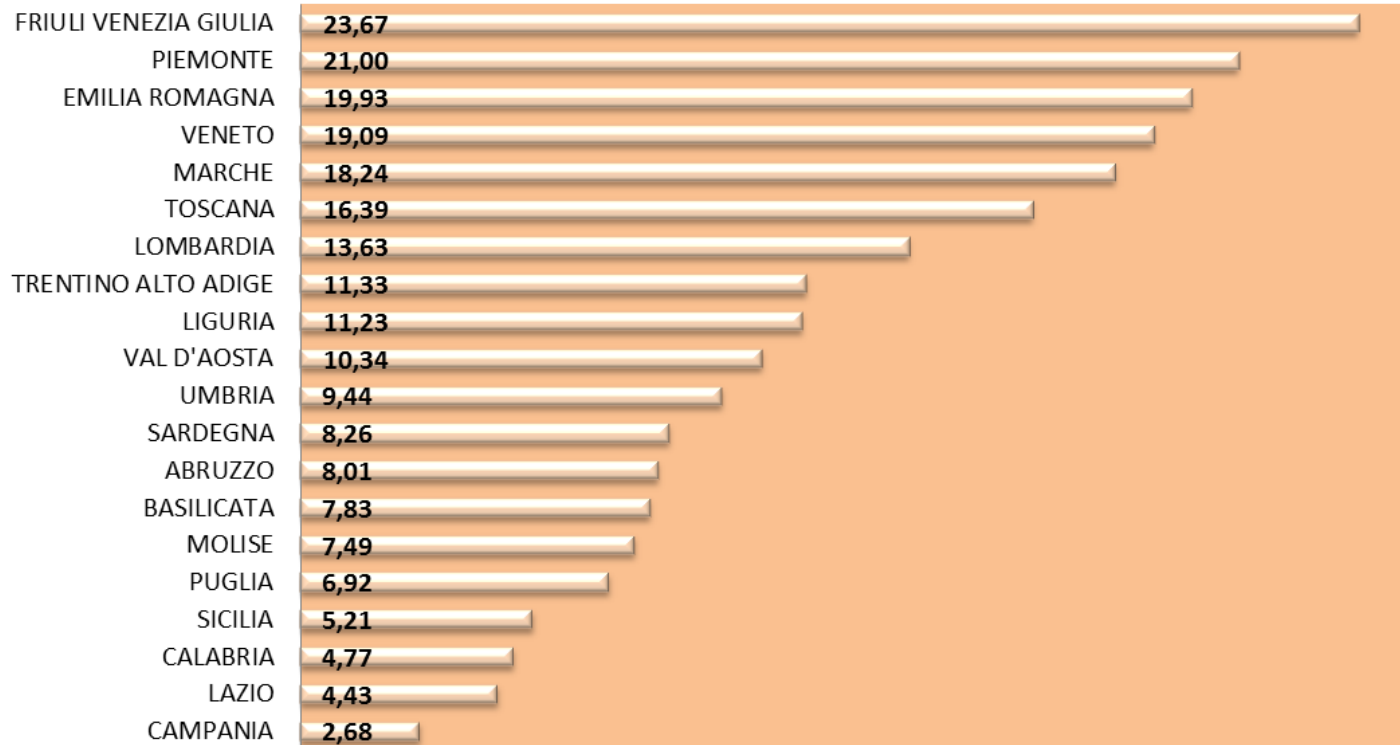
Solare termico: penetrazione della tecnologia in rapporto alla popolazione e soleggiamento (2011)

■ numero di interventi normalizzato ogni 10.000 ab.



Clim. invernale: penetrazione della tecnologia in rapporto alla popolazione residente e ai GG (2011)

■ numero di interventi normalizzato ogni 10.000 ab.



RISULTATI LOMBARDIA 2011

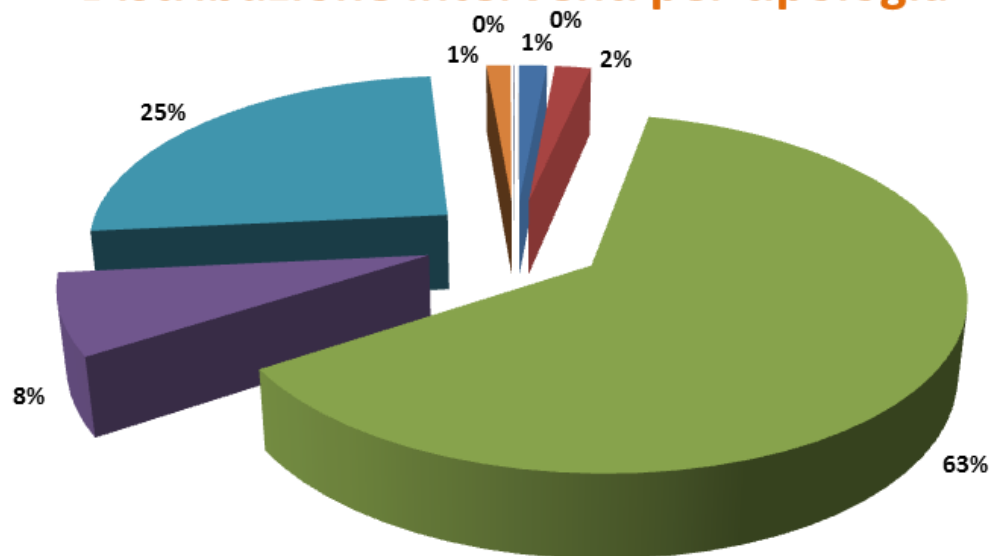


KEYWORDS

- ✓ **62.200** pratiche totali
- ✓ investimenti complessivi superiori a **830 milioni di €**
- ✓ importi portati in detrazione **460 milioni di €**
- ✓ risparmio in energia primaria **385 GWh/anno**
- ✓ costo medio per intervento tipo **13.400 €/intervento**
- ✓ risparmio medio per intervento-tipo circa **6 MWh/anno**

NUMERO DI PRATICHE RICEVUTE

Distribuzione interventi per tipologia

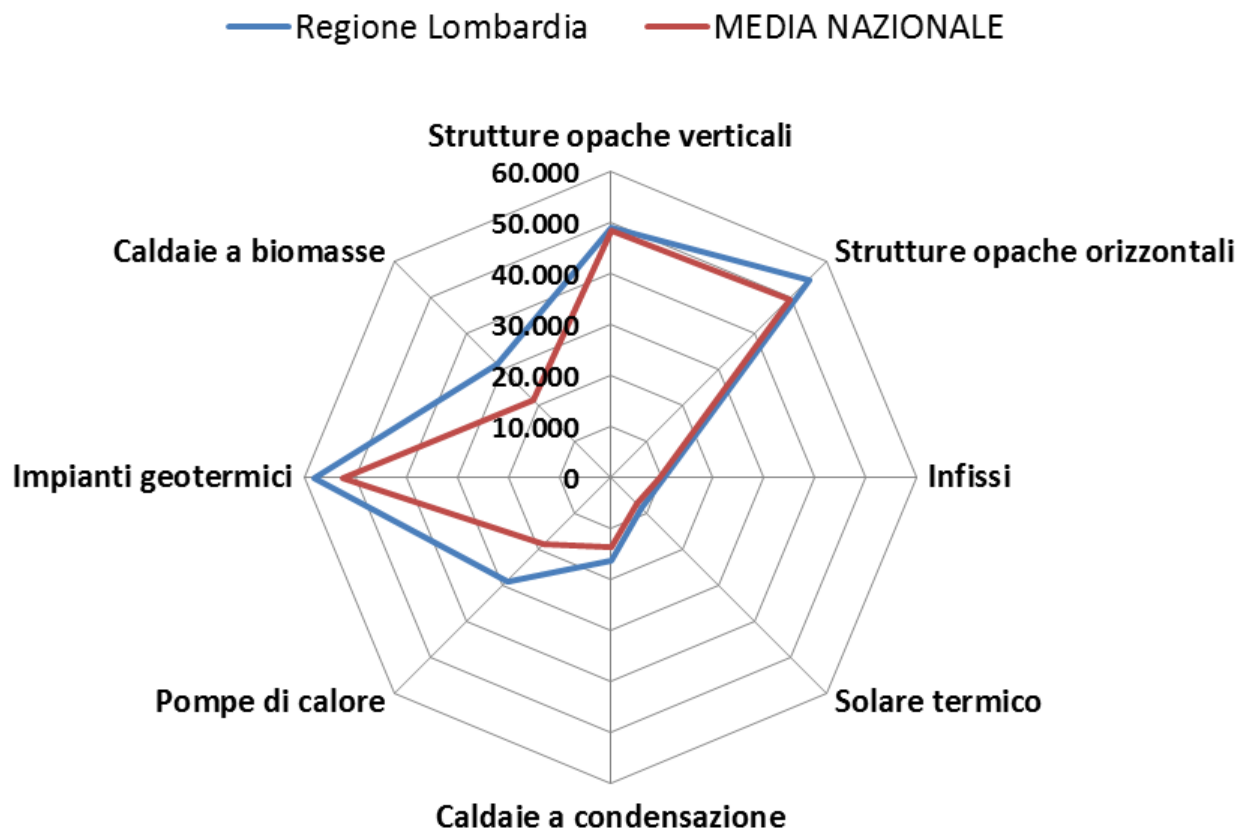


■ Strutture opache verticali
■ Solare termico
■ Impianti geotermici

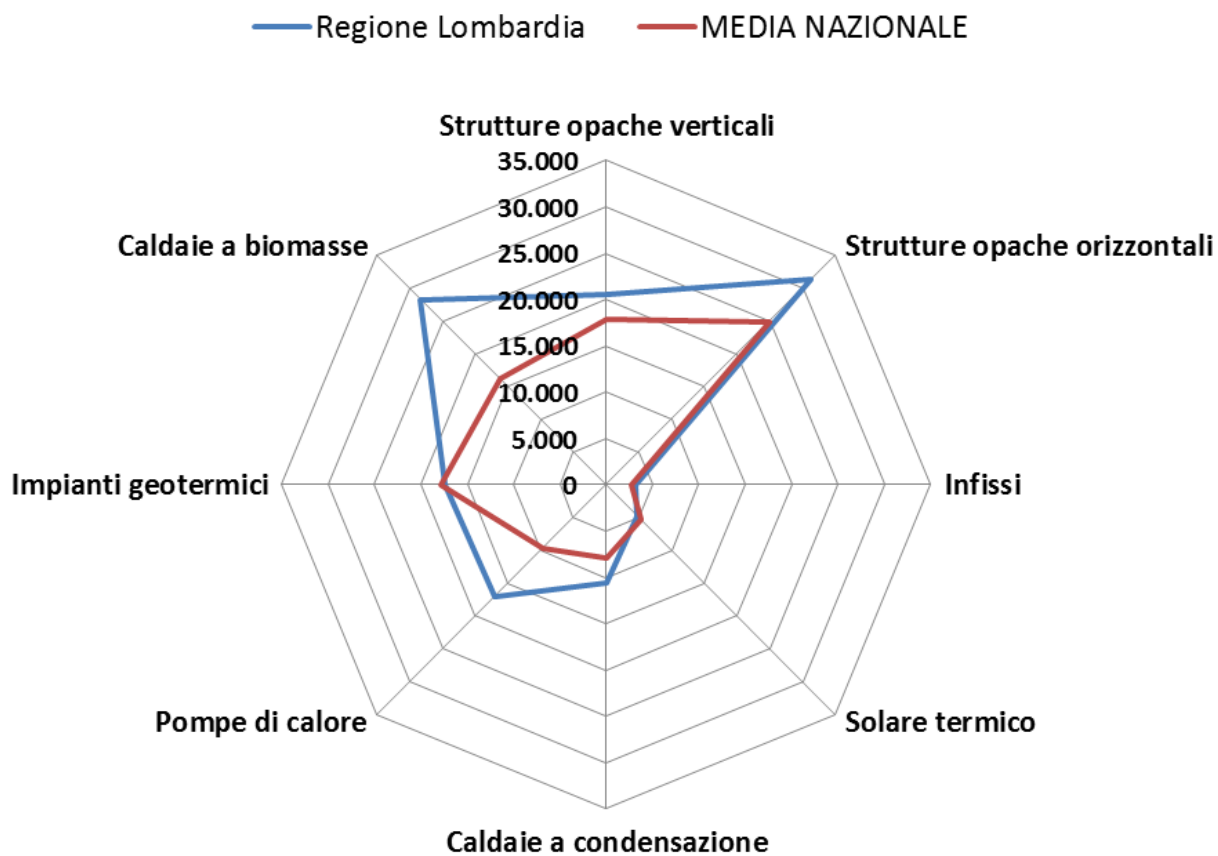
■ Strutture opache orizzontali
■ Caldaie a condensazione
■ Caldaie a biomasse

■ Infissi
■ Pompe di calore

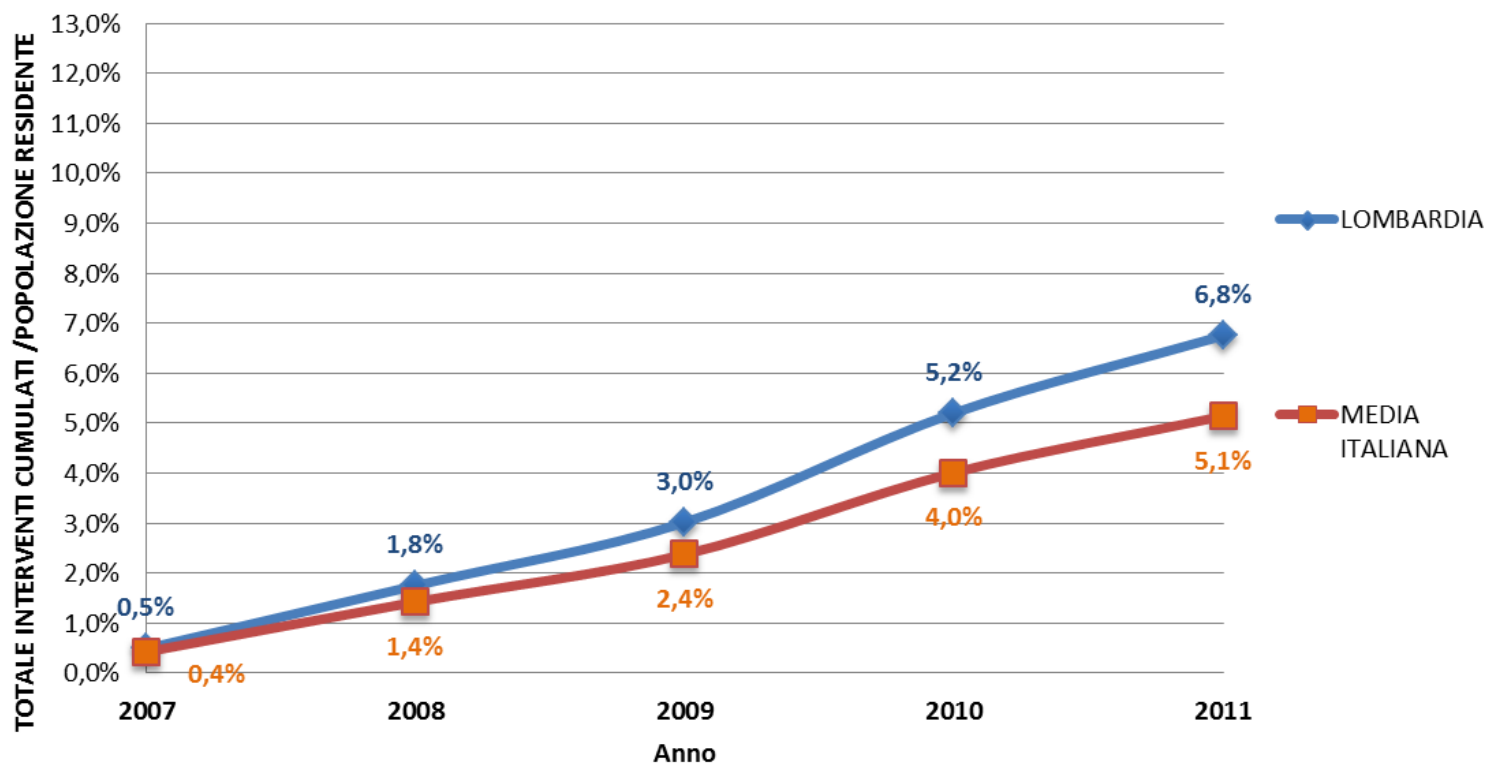
COSTO MEDIO PER INTERVENTO (€)



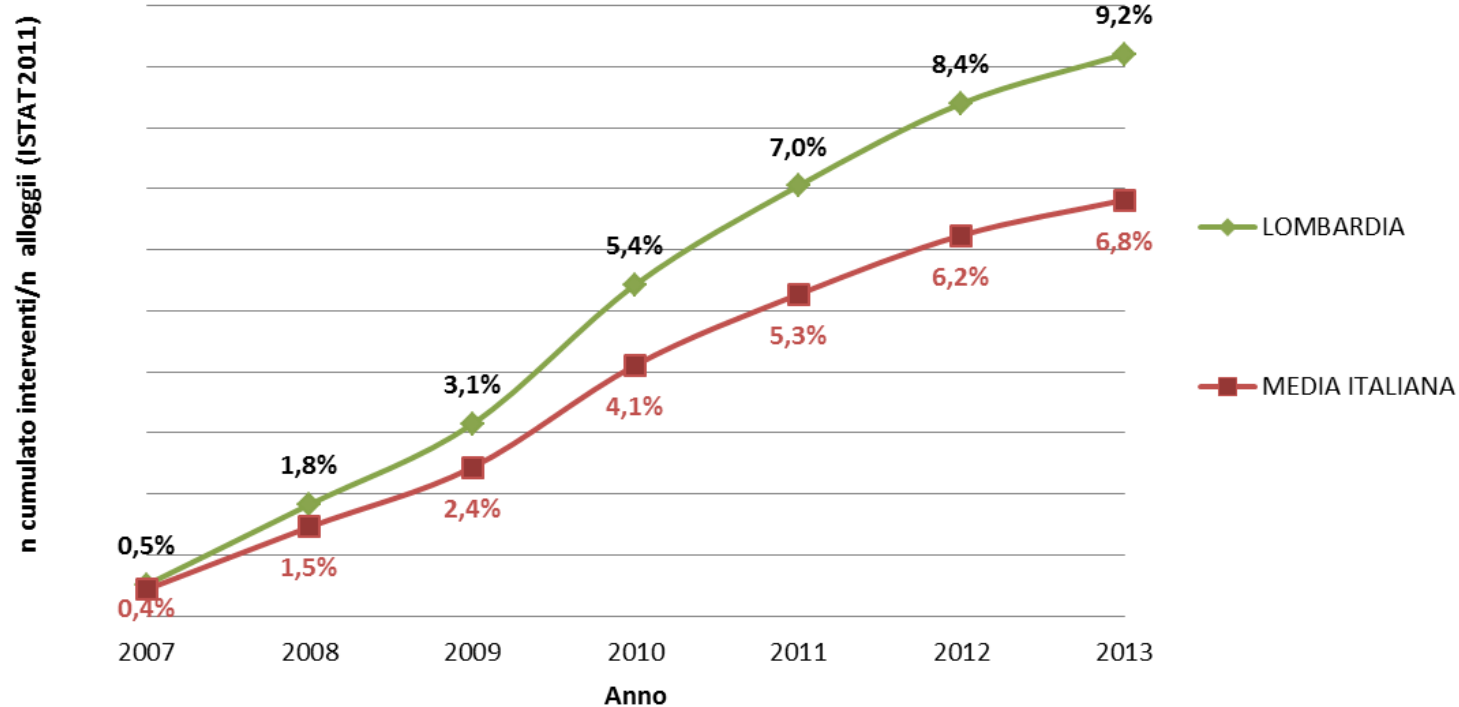
RISPARMIO MEDIO PER INTERVENTO (kWh/anno)



INCIDENZA DEL 55% SUL NUMERO DI FAMIGLIE. DATO CUMULATO ANNO SU ANNO



PERCENTUALE DI IMMOBILI OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARZIALE O GLOBALE



Grazie per l'attenzione
arch. Mario NOCERA – ENEA UTEE SEN
mario.nocera@enea.it

Il materiale oggetto di questa presentazione è pubblicato e disponibile alla pagina:

<http://www.energiaenergetica.enea.it/doc/publicazioni/rapporto-55-2011-WEB.pdf>

